

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 19 MAGGIO 2005

N. 76

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 4 maggio 2005, n. 392

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Asse II – Risorse culturali - Feoga – Mis. 2.2 – Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale – Presa d'atto delle risultanze istruttorie sui ricorsi presentati e conferma definitiva della presa d'atto dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento di cui alla D.D.S. n° 1086/Agr del 12/11/2004 – Annualità 2003.

Pag. 7654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 4 maggio 2005, n. 393

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Asse II – Risorse culturali - Feoga – Mis. 2.2 – Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale – Conferma definitiva della

presa d'atto della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui alla D.D.S. n° 1085/Agr del 12/11/2004 – Annualità 2003.

Pag. 7655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 9 maggio 2005, n. 144

Artt. 2 e 18 della L.R. n. 11 del 01/08/2003 “Nuova disciplina del commercio” Regolamento regionale 23 dicembre 2004, n. 11 – Inclusione del Comune di Brindisi (Br) nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

Pag. 7657

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 12 maggio 2005, n. 145

Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 – Bando posti disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni comuni della Regione.

Pag. 7658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 29 aprile 2005, n. 250

POR Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Mis. 3.2 “Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti” Azione a) “Percorsi formativi integrati in obbligo formativo e percorsi formativi integrati di inserimento professionale”. Avviso pubblico n. 1/2005: approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito dell’avviso approvato con D.D. n. 122 del 23/02/2005 e pubblicato sul Burp n. 35 del 03/03/2005.
Pag. 7673

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 maggio 2005, n. 217

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia socie ammesse ai contributi previsti dal Fondo Rischi gestito da Artigiancredito Puglia – Bari.
Pag. 7680

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 maggio 2005, n. 218

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Artigianfidi – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata – Bari.
Pag. 7684

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 maggio 2005, n. 219

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla “Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari S.c.a.r.l. - Bari.
Pag. 7691

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ADELFA (Bari)

DELIBERA C.C. 17 gennaio 2005, n. 9
Approvazione Lottizzazione Casa 2000.

Pag. 7699

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

DELIBERA C.C. 10 febbraio 2005, n. 27
Approvazione P.U. n. 13.

Pag. 7700

COMUNE DI BINETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 14 aprile 2005, n. 13
Approvazione Piano di L. maglia C.2/12.

Pag. 7700

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 26 novembre 2004, n. 106
Approvazione variante ditta Creazioni Elena.

Pag. 7701

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 26 novembre 2004, n. 108
Approvazione Piano di L. comparto 38.

Pag. 7702

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 31 marzo 2005, n. 1122
Indennità d’esproprio.

Pag. 7703

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 14 aprile 2005, n. 1126
Indennità d’esproprio.

Pag. 7704

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 20 aprile 2005, n. 1128
Esproprio.

Pag. 7705

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

ORDINANZA 22 aprile 2005, n. 40
Indennità d’esproprio.

Pag. 7706

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

DECRETO 10 maggio 2005, n. 50
Esproprio.

Pag. 7707

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

DECRETO 10 maggio 2005, n. 51
Esproprio.

Pag. 7708

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

DECRETO 10 maggio 2005, n. 52
Esproprio.

Pag. 7710

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)

DECRETO 10 maggio 2005, n. 53
Esproprio.

Pag. 7711

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

ARPA PUGLIA BARI

Avviso di gara affidamento progetto, realizzazione e gestione Catasto regionale dei rifiuti.

Pag. 7712

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara lavori completamento RSA in Sannicandro.

Pag. 7720

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara appalto fornitura sostanze medicinali.

Pag. 7722

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto "Azioni per la conservazione della Lontra".

Pag. 7723

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)

Avviso di gara lavori sistemazione viabilità rurale.

Pag. 7723

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di deposito documento programmatico PUG.

Pag. 7729

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

Avviso di aggiudicazione lavori recupero ex convento S. Domenico.

Pag. 7729

COMUNE DI MATTINATA (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione idraulica Vallone Mattinatella.

Pag. 7729

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di gara appalto servizio trasporto alunni.

Pag. 7730

E.DI.S.U. POLITECNICO BARI

Avviso di gara fornitura biancheria piana e materassi.

Pag. 7730

E.DI.S.U. TARANTO

Avviso di gara appalto servizio mensa.

Pag. 7731

Concorsi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia toracica. Graduatoria.

Pag. 7733

COMUNE DI LOCOROTONDO (Bari)

Avviso pubblico per la ricerca di promotori per la finanza di progetto (Project Financing).

Pag. 7734

AVVISI

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Accordo di Programma adozione Piano Sociale di zona.

Pag. 7735

DITTA GIAMPETRUZZI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 7736

VODAFONE BARI

Avviso di deposito Piano annuale di installazione/modifiche impianti.

Pag. 7737

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 4 maggio 2005, n. 392

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Asse II – Risorse culturali - Feoga – Mis. 2.2 – Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale – Presa d'atto delle risultanze istruttorie sui ricorsi presentati e conferma definitiva della presa d'atto dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento di cui alla D.D.S. n° 1086/Agr del 12/11/2004 – Annualità 2003.

L'anno 2005, il giorno 4 del mese di maggio, in Bari, nella sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia e Pesca - Settore Agricoltura - il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali, geom. Antonio Marvulli:

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2349 dell'8/8/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000);

VISTO il relativo Complemento di Programmazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001);

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina parte degli aspetti procedurali riguardo ad alcune Misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTO il Bando della Misura 2.2 – Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale – approvato con Determinazione Dirigenziale n. 511/AGR del 03/08/2001 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 135 del 05/09/2001;

VISTA la D.D.S. n. 1086/AGR del 12/11/2004,

di approvazione dell'elenco dei progetti con esito istruttorio sfavorevole e non ammissibili a finanziamento - **annualità 2003;**

CONSIDERATO che, a seguito di notifica dell'esito istruttorio agli Organismi pubblici interessati, sono pervenuti n° 4 ricorsi avverso la non ammissibilità determinata con provvedimento n. 1086/AGR/04, relativi ai progetti presenti alle posizioni nn° 4, 14, 15 e 24 dell'elenco sopraccitato;

VISTE le note con le quali il Responsabile della Misura ha trasmesso al Dirigente del Settore Agricoltura le controdeduzioni pervenute da parte dei ricorrenti;

VISTE le note nn. 28/2371 - 2 - 3 del 24/02/2005 e n. 28/2606 del 04/03/2005, relative agli incarichi a n° 2 funzionari del Settore Agricoltura, per l'esame dei ricorsi presentati dai predetti ricorrenti;

PRESO ATTO delle note nn. 28/4475 - 6 - 7 del 20/04/2005 e n. 28/2542 del 10/03/2005, relative alle risultanze istruttorie dei citati funzionari incaricati, dalle quali emerge il **PARERE NEGATIVO** all'accoglimento dei ricorsi di che trattasi;

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

Tutto ciò premesso e per quanto sopra riportato e di propria competenza, il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali

PROPONE

- di prendere atto delle risultanze istruttorie dell'esame di n. 4 ricorsi, effettuate dai funzionari incaricati dal Dirigente del Settore Agricoltura, dalle quali emerge il **PARERE NEGATIVO** all'accoglimento delle controdeduzioni presentate dagli Organismi pubblici presenti alle posizioni nn° 4, 14, 15 e 24 dell'elenco approvato con D.D.S. n° 1086/AGR del 12/11/2004;
- di rendere definitivo l'elenco dei progetti con esito istruttorio sfavorevole e non ammissibili a

finanziamento - **annualità 2003** - approvato con D.D.S. n° 1086/AGR del 12/11/2004;

- di confermare quanto altro stabilito nel citato provvedimento n° 1086/04.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali
Geom. Antonio Marvelli

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali e la relativa sottoscrizione, nella quale, in particolare, si propone di prendere atto delle risultanze istruttorie dei funzionari incaricati, sui ricorsi avverso la non ammissibilità determinata con provvedimento n° 1086/AGR/04;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto delle risultanze istruttorie dell'esame di n. 4 ricorsi, effettuate dai funzionari incaricati dal Dirigente del Settore Agricoltura, dalle quali emerge il **PARERE NEGATIVO** all'accoglimento delle controdeduzioni presentate dagli Organismi pubblici presenti alle posizioni nn° 4, 14, 15 e 24 dell'elenco approvato con D.D.S. n° 1086/AGR del 12/11/2004;

- di rendere definitivo l'elenco dei progetti con esito istruttorio sfavorevole e non ammissibili a finanziamento - **annualità 2003** - approvato con D.D.S. n° 1086/AGR del 12/11/2004;

- di confermare quanto altro stabilito nel citato provvedimento n° 1086/04;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. e copia all'U.R.P. c/o la Presidenza della Giunta Regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Il presente atto è composto da n° 3 (tre) pagine ed è redatto in duplice originale, di cui n° 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato, per estratto, nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 4 maggio 2005, n. 393

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Asse II – Risorse culturali - Feoga – Mis. 2.2 – Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale – Conferma definitiva

della presa d'atto della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui alla D.D.S. n° 1085/Agr del 12/11/2004 – Annualità 2003.

L'anno 2005, il giorno 4 del mese di maggio, in Bari, nella sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia e Pesca - Settore Agricoltura - il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali, geom. Antonio Marvulli:

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2349 dell'8/8/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000);

VISTO il relativo Complemento di Programmazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001);

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina parte degli aspetti procedurali riguardo ad alcune Misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale;

VISTO il Bando della Misura 2.2 – Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale – approvato con Determinazione Dirigenziale n. 511/AGR del 03/08/2001 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 135 del 05/09/2001;

VISTA la D.D.S. n. 1085/AGR del 12/11/2004, di approvazione della graduatoria dei progetti con esito istruttorio favorevole ed ammissibili a finanziamento - **annualità 2003**;

VISTA la D.D.S. n° 16/AGR del 18/01/2005 di rettifica dell'allegato A alla DDS n. 1085/AGR/04;

CONSIDERATO che, a seguito di notifica dell'esito istruttorio favorevole agli Organismi pubblici interessati, non sono pervenuti ricorsi avverso le risultanze determinate con provvedimento n. 1085/AGR/04;

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006 ed in particolare il capoverso B.1 “Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori”;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra riportato e di propria competenza, il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali

PROPONE

- di rendere definitiva la graduatoria dei progetti con esito istruttorio favorevole ed ammissibili a finanziamento - **annualità 2003** -, approvata con D.D.S n° 1085/AGR del 12/11/2004 e rettificata con D.D.S. n° 16/AGR del 18/01/2005;
- di confermare quanto altro stabilito nel citato provvedimento n° 1085/04.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali
Geom. Antonio Marvelli

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali e la relativa sottoscrizione, nella quale, in particolare, si propone di rendere definitiva la graduatoria approvata con D.D.S. n° 1085/AGR/04;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali che qui si intendono integralmente riportate;
- di rendere definitiva la graduatoria dei progetti con esito istruttorio favorevole ed ammissibili a finanziamento - **annualità 2003** -, approvata con D.D.S n° 1085/AGR del 12/11/2004 e rettificata con D.D.S n° 16/AGR del 18/01/2005;
- di confermare quanto altro stabilito nel citato provvedimento n° 1085/04;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. e copia all'U.R.P. c/o la Presidenza della Giunta Regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n° 3 (tre) pagine ed è redatto in duplice originale, di cui n° 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato, per estratto, nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 9 maggio 2005, n. 144

Artt. 2 e 18 della L.R. n. 11 del 01/08/2003 "Nuova disciplina del commercio" Regolamento regionale 23 dicembre 2004, n. 11 – Inclusione del Comune di Brindisi (Br) nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D.L.vo 30/03/2001, n. 165;
- **Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";
- sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II, si evidenzia quanto segue:

La L.R. 1 agosto 2003, n. 11 "Nuova disciplina del commercio", all'art. 2, lett. d) stabilisce che, con successivo provvedimento attuativo, si provvederà alla definizione di comune ad economia prevalentemente turistica e di città d'arte di cui all'articolo 18.

Con Regolamento Regionale 23 dicembre 2004, n.11 sono stati individuati i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte in cui, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2003, gli esercenti determinano liberamente gli orari di apertura e chiusura anche in deroga dall'obbligo di chiusura domenicale e festiva e dalla mezza giornata di chiusura settimanale previsti dal comma 4 del medesimo articolo.

Il Comune di Brindisi, con nota prot. n. 1119 del 15/04/2005, ha trasmesso la deliberazione n. 189 del 15/4/2005 con cui la Giunta Comunale ha richiesto l'iscrizione nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte, secondo le modalità previste al comma 3 dell'art. del Reg. Reg. n. 11/2004;

In particolare, il Comune, ha raggiunto l'accordo con le organizzazioni delle imprese del commercio e turismo maggiormente rappresentative a livello regionale, nonché dei lavoratori dipendenti, per la richiesta di riconoscimento di "città ad economia turistica" e le determinazioni in merito agli orari degli esercizi commerciali.

A tal fine ha trasmesso copia dei verbali relativi alle riunioni con le organizzazioni sindacali, i dati della popolazione residente e della superficie territoriale, i dati statistici relativi agli arrivi e presenze, riferiti all'anno 2004, forniti dall'Agenzia di Promozione Turistica della provincia di Brindisi, già validati dall'Ufficio regionale di Statistica, nonché i dati relativi alle strutture ricettive e la relativa capacità ricettiva ed il calendario delle deroghe agli obblighi di chiusura domenicale.

Dall'esame di tutta la documentazione, acclarata agli atti del Settore, si evince che i parametri riferiti alla domanda e all'offerta turistica sono uguali o superiori al parametro indicato nel Regolamento.

In considerazione che il comma 1 dell'art. 2 del Reg. Reg. n.11/2004, stabilisce che: "condizione per l'inserimento nell'elenco regionale è la sussistenza di almeno due parametri di ciascuno di quelli individuati dal regolamento, si propone di riconoscere il Comune di Brindisi, quale località ad economia turistica e di inserirlo nel relativo elenco regionale delle località turistiche e delle città d'arte.

ADEMPIMENTI Contabili

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio II
Dott.ssa Marta Lisi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO

- vista la sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità d'esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:
- di iscrivere il Comune di Brindisi, quale località turistica, nel registro regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte, istituito con determinazione del Dirigente del Settore Commercio 7 marzo 2005, n. 87;
- di indicare che tutte le zone del territorio comunale sono interessate dai flussi turistici dal 15 giugno al 15 settembre, con esclusione del giorno di ferragosto;
- di stabilire che ogni tre anni la Regione può richiedere al Comune la verifica del mantenimento dei parametri di cui agli articoli 2 e 3 del Regolamento Reg. n.11/2003;
- di stabilire che il Comune è tenuto a trasmettere al Settore Commercio, eventuali provvedimenti di deroga all'obbligo di chiusura domenicale e festiva adottati ai sensi dell'articolo 18, comma 5 della L.R. n.11/2003;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi della L.R.n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo d'attestazione d'avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 12 maggio 2005, n. 145

Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 – Bando posti disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni comuni della Regione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D.L.vo 30/3/2001, n. 165;
- **Vista** la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- **Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio I, si riferisce:

L’articolo 6 della L.R.n.18/2001 “Disciplina del commercio su aree pubbliche” stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relativa concessione di posteggio all’interno dei mercati su aree pubbliche.

Tali procedure prevedono che *entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i Comuni fanno pervenire all’Assessorato competente, ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, i propri bandi, con l’indicazione dei posteggi disponibili, la loro ampiezza, l’ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico, nonché i criteri integrativi per la formulazione della graduatoria.*

E’ opportuno precisare che alcuni bandi comunali presentano delle indicazioni per quanto concerne i requisiti di accesso all’attività non conformi a quanto disposto con Regolamento Regionale n. 14 del 23/12/2004.

Infatti, con il Regolamento citato si è inteso disciplinare ***l’attività formativa della Regione relativa ai corsi di formazione il cui superamento costituisce requisito professionale per l’esercizio dell’attività commerciale al dettaglio in sede fissa, su area pubblica ai sensi dell’art.6, comma 1, della L.R. n.11/2003.***

Si propone, pertanto, di pubblicare il bando regionale relativo ai posteggi disponibili nei mercati periodici di alcuni Comuni della Regione e di dare indicazioni relative ai requisiti professionali da tener presente nella formulazione e nell’istruttoria delle domande.

Sezione contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione.

Il Dirigente dell’Ufficio II
Dott.ssa Marta Lisi

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile;
- richiamato, in particolare il disposto dell’Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto descritto in premessa;
- di disporre, ai sensi dell’art. 6 della L.R. 18/2001, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, del bando regionale per la concessione dei posteggi di tipologia A), di cui all’allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di riportare qui di seguito i criteri, previsti dall’art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n.18/01, per l’elaborazione della graduatoria ai fini dell’assegnazione dei posteggi ed il rilascio della relativa autorizzazione con contestuale rilascio della concessione di posteggio:
 - le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune, sede di posteggio, a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale e devono pervenire, **a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento**, nel termine massimo di sessanta giorni da essa. Le domande pervenute fuori del predetto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. L’esito dell’istanza è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa deve intendersi accolta.

- Non è consentita la presentazione a mano;
- Alla domanda va allegata copia di un documento valido di riconoscimento.

Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:

1. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario di inizio previsto;
2. anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche,
3. altri eventuali criteri integrativi disposti dal Comune ed indicati nel bando.

- di stabilire che, per determinare l'anzianità di frequenza di mercato, la data di riferimento è quella della pubblicazione del presente bando sul Bollet-

tino Ufficiale della Regione Puglia;

- di stabilire che per quanto riguarda i requisiti professionali per l'esercizio dell'attività, richiesti dal presente bando, deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 6 della L.R.n.11/2003 e dal Regolamento attuativo 23 dicembre 2004, n.14 e, conseguentemente, i bandi comunali che non lo avessero previsto, devono essere uniformati alla normativa vigente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

Elenco dei posteggi disponibili**PROVINCIA DI BARI****COMUNE DI ANDRIA****Mercato coperto giornaliero di Via De Anellis (*)**

Nr. 7	Settore alimentare	Banco	Mq 16,00
Nr. 5	Settore alimentare	Box	Mq 13,60
Nr. 6	Settore alimentare	Box	Mq 13,60
Nr. 7	Settore alimentare	Box	Mq 13,60

Mercato coperto giornaliero di Via F. Giugno (*)

Nr. 2	Alimentare/ non alimentari	Mq 38,40
Nr. 4	Alimentare/ non alimentari	Mq 19,20
Nr. 5	Alimentare/ non alimentari	Mq 38,40
Nr. 6	Alimentare	Mq 12,80
Nr. 7	Alimentare	Mq 12,80
Nr. 9	Alimentare	Mq 25,00

(*) I posteggi sopra indicati saranno disponibili dopo i lavori programmati per il 2005 di adeguamento dei mercati coperti alla normativa igienico-sanitaria vigente.

Mercato a merceologia esclusiva di Largo Torneo – solo giorni domenicali e festivi

Nr. 7	Giocattoli, popcorn, zucchero filato, dischi e musicassette	Mq 12 (4 x 3,50)
-------	---	------------------

Mercato a merceologia esclusiva di Via Padre Savarese – Stagionale (da novembre ad aprile) - Domenica

Nr. 6	Piante	Mq 19,20 (8 x 2,40)
Nr. 7	Piante	Mq 19,20 (8 x 2,40)
Nr. 8	Piante	Mq 19,20 (8 x 2,40)
Nr. 9	Piante	Mq 19,20 (8 x 2,40)

Posteggi sparsi su aree pubbliche non mercatali

Nr. 2	Viale Puglia sul marciapiede accanto al nr. civico 1	Domenica e festivi	Frutta secca con installazione mobile	Mq.9(3 x 3)
Nr. 5	Corso Cavour, tratto viale Istria e v. Milite Ignoto di fronte all'edicola	Domenica e festivi	Frutta secca con installazione mobile	Mq.12(4x3)
Nr. 14	Via Castel del Monte tra i numeri civici 18 e 20	Domenica e festivi	Frutta secca con installazione mobile	Mq.12(4x3)
Nr. 24	Piazzale antistante chiesa c.da Montegrosso	Domenica e festivi	Frutta secca con idoneo veicolo	Mq.12(4x3)

Nr. 3	Via Indipendenza di fronte al numero civico 63	Tutti i giorni	Angurie e meloni	Mq.32(8x4)
Nr. 4	Piazzale antistante l'ingresso dell'edificio scolastico S. Pietro su viale P.Nenni	Tutti i giorni	Angurie e meloni	Mq.24(6x4)
Nr. 3	Area antistante ingresso principale dello stadio comunale	Tutti i giorni	Somministrazione di alimenti e bevande con automarket	Mq. 32
Nr. 4	Area antistante ingresso principale dello stadio comunale	Tutti i giorni	Somministrazione di alimenti e bevande con automarket	Mq. 32
Nr. 10	Largo Caneva	Tutti i giorni	Somministrazione di alimenti e bevande con automarket	Mq. 32
Nr. 11	Via Paganini angolo via Perosi lato sinistro	Tutti i giorni	Somministrazione di alimenti e bevande con automarket	Mq. 32
Nr. 12	Area di fronte la chiesa di S.Andrea Apostolo	Tutti i giorni	Somministrazione di alimenti e bevande con automarket	Mq. 32
Nr. 13	Parcheggio retrostante il liceo classico "C. Troia"	Tutti i giorni	Somministrazione di alimenti e bevande con automarket	Mq. 32

Posteggi a Castel del Monte (* *)

Area adiacente la sala di ricevimento Parco degli Svevi Fg 179 particella 7/d	Tutti i giorni	Prodotti non alimentari ed alimentari tipici di provenienza pugliese	Mq. 32
Area adiacente la sala di ricevimento Parco degli Svevi Fg 179 particella 7/d	Tutti i giorni	Somministrazione di alimenti e bevande con automarket	Mq. 32

(* *) I posteggi relativi a Castel del Monte sono disponibili dal 1° ottobre 2005.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi devono presentare domanda al **Comune – Settore Sviluppo Economico, piazza Umberto I – 70031 Andria**, secondo lo schema predisposto dal Comune e disponibile presso l'Ufficio Commercio e Attività Produttive o sul sito internet www.comune.andria.ba.it.

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito che in caso di parità, si terrà conto del seguente ulteriore criterio:

- Anzianità di iscrizione nel Repertorio Economico Amministrativo (ex registro ditte) per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

COMUNE DI ALBEROBELLO**Posteggi liberi all'interno del mercato settimanale del giovedì**

Nr.6/B	Piazza del Popolo	Abbigliamento - merceria	Mq 18
Nr.41/B	Largo Martellotta	Abbigliamento - calzature	Mq 18
Nr.23/C	Largo Martellotta	Casalinghi - ferramenta	Mq 18
	Largo Martellotta	Piante e fiori	Mq 15
Nr.9/F	Mercato coperto	Frutta e verdura	Mq 5

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio per la formulazione della graduatoria:

- ordine cronologico di presentazione delle domande.

Si precisa che lo schema di domanda per l'assegnazione dei posteggi, predisposto dal Comune, deve essere modificato nella parte riguardante la dichiarazione del possesso dei requisiti, in quanto non conforme a quanto stabilito dalla L.R. n.11/2003, art.6 e dal Regolamento Regionale n. 14/2004.

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE**Area antistante il mercato coperto di via R. Elena per soli due giorni la settimana (Lunedì e giovedì)**

Nr. 1	Prodotti non alimentari	Mq 6 x 6
Nr. 2	Prodotti non alimentari	Mq 6 x 6
Nr. 3	Prodotti non alimentari	Mq 6 x 6
Nr. 4	Prodotti non alimentari	Mq 6 x 6
Nr. 5	Prodotti non alimentari	Mq 8 x 5
Nr. 6	Prodotti non alimentari	Mq 8 x 5
Nr. 7	Prodotti non alimentari	Mq 8 x 5

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi devono presentare domanda secondo lo schema predisposto dal Comune in questione al seguente indirizzo: **Comune di Gioia del Colle – Ufficio Commercio – Piazza Margherita di Savoia n. 10 – 70023 Gioia del Colle.**

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito che in caso di parità, si terrà conto del seguente ulteriore criterio:

- minor numero di posteggi posseduti in qualsiasi mercato.

COMUNE DI BISCEGLIE**Mercato giornaliero di Corso Umberto**

del box n° 15	prodotti ortofrutticoli.
---------------	--------------------------

Mercato settimanale del martedì in Viale Calace

Nr. 36	Settore non alimentare	Mq. 6 x 3	Via Fragata
Nr. 39	Settore non alimentare	Mq. 6 x 3	Via Fragata
Nr. 42	Settore non alimentare	Mq. 6 x 3	Via Fragata
Nr. 43	Settore non alimentare	Mq. 6 x 3	Via Fragata
Nr. 44	Settore non alimentare	Mq. 6 x 3	Via Fragata
Nr. 46	Settore non alimentare	Mq. 6 x 4	Via Fragata
Nr. 52	Settore non alimentare	Mq. 8 x 4	Via Fragata
Nr. 124	Settore non alimentare	Mq. 6 x 3	Via Veneziano
Nr. 131	Settore non alimentare	Mq. 6 x 3	Via Veneziano
Nr. 152	Settore non alimentare	Mq. 6 x 3	L.go Calace
Nr. 221	Settore non alimentare	Mq. 8 x 3	Via Gentileschi
Nr. 236	Settore non alimentare	Mq. 6 x 3	Via Gentileschi

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito che in caso di parità, avrà priorità l'anzianità anagrafica.

Si precisa che il bando comunale deve essere modificato nella parte riguardante la dichiarazione del possesso dei requisiti, in quanto non conforme a quanto stabilito dalla L.R. n.11/2003 e dal Regolamento Regionale n. 14/2004.

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI**Mercato giornaliero Piazza Gen. Alberto Dalla Chiesa.**

N.ro 6 (sei) posteggi	Prodotti alimentari	I posteggi hanno eguali dimensioni di complessivi Mq 25,46
-----------------------	---------------------	--

Si precisa che lo schema di domanda per l'assegnazione dei posteggi, predisposto dal Comune, deve essere modificato nella parte riguardante la dichiarazione del possesso dei requisiti, in quanto non conforme a quanto stabilito dalla L.R. n.11/2003 e dal Regolamento Regionale n. 14/2004.

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

- maggiore anzianità documentata dell'autorizzazione amministrativa riferita all'azienda.

In ipotesi di parità di graduatoria sulla base dei criteri di cui al precedente comma, si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:

1. anzianità di età;
2. sorteggio.

Si procede all'assegnazione fino alla concorrenza dei posti disponibili.

PROVINCIA DI BRINDISI**COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO****Mercato Settimanale del Giovedì**

Nr. 6	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr. 8	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.17	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.18	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.19	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.20	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.23	Settore alimentare	Mq. 16
Nr. 27	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr. 28	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr. 30	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.38	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.49	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.52	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.57	Settore non alimentare	Mq. 48
Nr.58	Settore non alimentare	Mq. 24
Nr.68	Settore alimentare	Mq. 16
Nr.73	Settore alimentare	Mq. 16
Nr. 74	Settore alimentare	Mq. 16
Nr.107	Settore non alimentare	Mq. 21

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi devono presentare domanda secondo lo schema predisposto dal Comune in questione.

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

- ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione della domanda.

PROVINCIA DI LECCE**COMUNE DI ANDRANO****ANDRANO CENTRO – Mercato settimanale del Giovedì**

Nr. 1	Mt. 8,30 x 7,40	Mq. 61,42	Settore non alimentare
Nr. 5	Mt. 5,90 x 2,80	Mq. 16,52	Riservato portatori handicap
Nr. 7	Mt. 6 x 2	Mq. 12	Settore non alimentare
Nr. 9	Mt. 5 x 3	Mq. 15	Settore non alimentare
Nr.13	Mt.7 x 4,50	Mq. 31,50	Settore non alimentare
Nr. 17	Mt. 5 x 3	Mq. 15	Settore alimentare

Nr. 29	Mt.6,50 x 4	Mq. 26	Settore non alimentare
Nr. 31	Mt 6 x 2	Mq. 12	Settore non alimentare
Nr. 32	Mt 10 x 3,30	Mq. 33	Settore non alimentare
Nr. 33	Mt 6 x 3	Mq. 18	Riservato prodotti artigianato tipico

FRAZIONE DI CASTIGLIONE - Giorno : Mercoledì

Nr. 1	Mt.10 x 2	Mq.20	Settore non alimentare
Nr.4	Mt 5,40 x 4.70	Mq. 25,38	Settore non alimentare
Nr.7	Mt. 9,50 x 2	Mq.19	Settore non alimentare
Nr. 9	Mt. 10 x 3	Mq. 30	Settore non alimentare
Nr.11	Mt. 5 x 2	Mq.10	Riservato produttori agricoli

MARINA DI ANDRANO – (Mercato stagionale) – Venerdì (Ore serali)

Nr. 2	Mt. 3 x 6	Mq. 18	Settore Alimentare *
Nr 3	Mt. 3 x 6	Mq. 18	Riservato Produttori agricoli
Nr 4	Mt. 8 x 4	Mq. 32	Riservato prodotti artigianato tipico
Nr. 6	Mt. 8 x 4	Mq. 32	Settore non alimentare
Nr. 7	Mt. 8 x 4	Mq. 32	Settore non alimentare
Nr. 8	Mt. 8 x 4	Mq. 32	Settore non alimentare
Nr 10	Mt. 8 x 4	Mq. 32	Settore non alimentare
Nr.11	Mt. 8 x 4	Mq. 32	Settore non alimentare
Nr.12	Mt. 8 x 4	Mq. 32	Settore non alimentare
Nr.13	Mt. 8 x 4	Mq. 32	Settore non alimentare
Nr.14	Mt. 8 x 4	Mq. 32	Settore non alimentare

() Posteggi riservati alla vendita di prodotti del settore alimentare esclusivamente per operatori muniti di idoneo automarket.*

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno avanzare domanda al Comune secondo lo schema predisposto dal Comune.

Ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, il Comune ha stabilito che le domande saranno esaminate per la formulazione della graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) Ordine cronologico di presentazione delle domande;
- 2) Anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente rispetto alla data di iscrizione dello stesso registro delle imprese.

L'assegnazione dei posteggi riservati ai produttori agricoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri :

- 1) maggiore anzianità di presenze;
- 2) maggiore anzianità di autorizzazione, con riferimento alla data alla quale è stata rilasciata autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 22/2001 o presentata la denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 19 della legge 241/1990;

Per l'assegnazione dei posteggi riservati ai portatori di handicap dovrà essere dimostrato il possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992.

COMUNE DI GALATONE

Mercato settimanale del sabato – Villa - mercato

Nr. 21	Settore alimentare – Prodotti tipici	Mt. 5 x 5
Nr. 26	Settore alimentare	Mt. 6 x 5
Nr. 71	Settore alimentare	Mt. 8 x 5
Nr. 97	Settore non alimentare (casalinghi – varie)	Mt. 6 x 5
Nr. 98	Settore non alimentare (casalinghi – varie)	Mt. 6,5x 5
Nr.102	Settore non alimentare (casalinghi – varie)	Mt. 6 x 5
Nr.103	Settore non alimentare (casalinghi – varie)	Mt. 5x 5
Nr.116	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 9 x 5
Nr.120	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 8,5 x 5
Nr.121	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 11 x 5
Nr.122	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 9 x 5
Nr.124	Settore non alimentare – Prodotti tipici	Mt. 8 x 5
Nr.125	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 7,5 x 5
Nr.126	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 8,5 x 5
Nr.127	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 8 x 5
Nr.128	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 5,5 x 5
Nr.129	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 7 x 5
Nr.130	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 8 x 5
Nr.133	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 9 x 5
Nr.134	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 7,5 x 5
Nr.135	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 8 x 5
Nr.136	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 9 x 5
Nr.139	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 7 x 5
Nr.140	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 8 x 5
Nr.141	Settore non alimentare (abbigliamento)	Mt. 6 x 5
Nr.145	Settore non alimentare (indumenti usati)	Mt. 9 x 7

Nr.146	Settore non alimentare (indumenti usati)	Mt. 7 x 7
Nr.150	Settore non alimentare (indumenti usati)	Mt. 7,5 x 7
Nr.154	Settore non alimentare (indumenti usati)	Mt. 7,5 x 7
Nr.155	Settore non alimentare (indumenti usati)	Mt. 5,5 x 7
Nr.160	Settore non alimentare (casalinghi-varie)	Mt. 10 x 5
Nr.161	Settore non alimentare (casalinghi-varie)	Mt. 10 x 5
Nr.162	Settore non alimentare (casalinghi-varie)	Mt. 10 x 5

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno avanzare domanda al Comune secondo lo schema predisposto dal Comune

Ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, il Comune ha stabilito i seguenti ulteriori criteri:

- minor numero di posteggi in concessione compresi anche quelli di altre regioni;
- ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione della raccomandata.

COMUNE DI MELENDUGNO

Mercato coperto di via D'Amely

01 banchina	Prodotti ittici	Mt 3 x 3
02 banchina	Prodotti ittici	Mt. 3 x 3
03 banchina	Prodotti ittici	Mt. 2 x 3
04 banchina	Prodotti ittici	Mt. 2 x 3
05 banchina	Frutta e verdura	Mt. 2 x 3
06 banchina	Frutta e verdura	Mt. 2 x 3

Posteggi isolati a carattere giornaliero

Piazza Nenni

Nr. 1	Mt. 6 x 4	Prodotti alimentari - Creperia
Nr. 2	Mt. 6 x 4	Prodotti alimentari – con somministrazione

Via San Giovanni

Nr. 1	Mt. 6 x 4	Prodotti alimentari – Frutta e verdura
-------	-----------	--

Via Campo Sportivo

Nr. 1	Mt. 6 x 4	Prodotti alimentari con somministrazione
-------	-----------	--

Posteggi isolati a carattere giornaliero stagionali dal 15 giugno al 15 settembre**Provinciale Melendugno Torre dell'Orso**

Nr. 1	Mt. 8 x 4	Prodotti alimentari
-------	-----------	---------------------

Provinciale Melendugno San Foca

Nr. 1	Mt. 8 x 4	Prodotti alimentari
-------	-----------	---------------------

San Foca

Nr.1	Via Indipendenza	Mt 6 x 4	Frutta e verdura
Nr.1	Lungomare Matteotti	Mt. 6 x 4	Alimentari (frutta e verdura)
Nr.1	Via Grecia	Mt. 6 x 4	Alimentari (frutta e verdura)

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito i seguenti ulteriori criteri:

- composizione del nucleo familiare,
- sprovvisti o con minor numero di posteggi nell'ambito dei mercati,
- maggiore stato di disoccupazione.

COMUNE DI NARDO'**Mercato settimanale della domenica in Santa Maria al Bagno – Quattro Colonne dal 15 aprile al 15 ottobre**

Nr.58	Mt. 4 x 4	Prodotti non alimentari(confezioni - maglieria - merceria)
-------	-----------	--

**Mercato giornaliero in S. Isidoro – Jolly Mare dal 15 giugno al 15 ottobre
Settimanale della domenica nella restante parte dell'anno**

Nr. 9	Non alimentare (Abbigliamento)	Mt. 6 x 3
Nr. 12	Non alimentare (Abbigliamento)	Mt. 6 x 3
Nr.05	Vendita diretta di prodotti agricoli	Mt. 3 x 3
Nr. 15	Settore alimentare	Mt. 6 x 4
Nr.16	Settore alimentare	Mt. 6 x 4
Nr.17	Confezioni – Abbigliamento - Merceria	Mt. 6 x 4
Nr. 18	Confezioni – Abbigliamento - Merceria	Mt. 6 x 4
Nr. 19	Calzature	Mt. 6 x 4
Nr. 20	Calzature	Mt. 6 x 4

Nr. 21	Vendita diretta di prodotti agricoli	Mt. 6 x 4
Nr. 22	Vendita diretta di prodotti agricoli	Mt. 6 x 4
Nr. 23	Vendita diretta di prodotti agricoli	Mt. 6 x 4
Nr. 24	Vendita diretta di prodotti agricoli	Mt. 6 x 4
Nr. 25	Prodotti tipici pugliesi	Mt. 6 x 4
Nr. 26	Commercio equo solidale	Mt. 6 x 4

**Posteggi fuori mercato in località costiere dal 15 giugno al 15 settembre giornaliero
– Festivi e prefestivi nella restante parte dell'anno
Somministrazione di Alimenti e bevande**

Nr. 3 posteggi	Mt. 6 x 3	Lungo il tratto tra S. Maria al bagno e Punta dell'Aspide
Nr. 2 posteggi	Mt. 2 x 2	Piazza S. Caterina
Nr. 2 posteggi	Mt. 6 x 3	S. Caterina dopo il bar Barrueco verso Torre dell'Alto
Nr. 4 posteggi complessivi	Mt. 6 x 3	Tra le località Porto Selvaggio – Palude del Capitano e Frascione
Nr. 3 posteggi	Mt. 6 x 3	Tra le località S. Isidoro e Torre Squillace
Nr.1 posteggio	Mt. 6 x 2	S. Isidoro lato destro via Marsala in direzione di Porto Cesareo

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno avanzare domanda al Comune secondo lo schema predisposto dal Comune.

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Mercato settimanale del martedì

Nr. 22	Via Moro	Mq. 48	Non alimentare
Nr. 26	Via Moro	Mq. 66	Non alimentare
Nr.35	Via Moro	Mq. 32	Alimentare
Nr.39	Via Moro	Mq. 32	Alimentare
Nr.30	Via Moro	Mq. 57	Non alimentare
Nr.14	Via Gramsci	Mq. 36	Non alimentare

Posteggi sparsi su aree pubbliche – giornalieri

Nr.1	Via Gramsci	Mq. 32	Somm. Alimenti e bevande
Nr.1	Piazzale Pertini	Mq.32	Somm. Alimenti e bevande
Nr.1	Piazzale Pertini	Mq. 15	Ortofrutta
Nr.1	V. Croce di Lecce	Mq. 12	Fiori
Nr.1	Via Verdi	Mq. 32	Somm. Alimenti e bevande

Nr.1	Via Verdi	Mq. 15	Frutta
Nr.1	Via Saragat	Mq. 32	Somm. Alimenti e bevande
Nr.1	Piazza Smaldone	Mq. 15	Ortofrutta
Nr.1	Piazza Smaldone	Mq. 12	Fiori
Nr.1	Via IV Novembre	Mq. 32	Somm. Alimenti e bevande

Mercato coperto comunale

Nr. 2	Banco	Mq. 4	Ortofrutta
Nr. 3	Banco	Mq. 7	Ortofrutta

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio per la formulazione della graduatoria:

- ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione della raccomandata per l'invio della domanda.

PROVINCIA DI TARANTO**COMUNE DI GROTTAGLIE****Piazza mercato "Delle Torri"****Box**

Nr. 01	Prodotti ittici	Mq. 10,64
Nr. 03	Alimentari	Mq. 23,22
Nr. 04	Alimentari	Mq.23,40
Nr. 06	Alimentari	Mq. 19,35
Nr. 07	Alimentari	Mq. 21,60
Nr. 12	Alimentari	Mq. 17,55
Nr. 14	Alimentari	Mq. 17,55
Nr. 15	Non alimentari	Mq. 17,55

Posteggi

Nr. 01	Frutta e verdura	Mq. 13,60
Nr. 04 *	Frutta e verdura	Mq. 13,60
Nr. 05	Frutta e verdura	Mq. 13,60
Nr. 07	Frutta e verdura	Mq. 13,60
Nr. 08	Frutta e verdura	Mq. 13,60
Nr. 09	Frutta e verdura	Mq. 13,60
Nr. 11	Frutta e verdura	Mq. 13,60
Nr. 14	Frutta e verdura	Mq. 13,60

Nr. 15	Frutta e verdura	Mq. 13,60
Nr. 16	Frutta e verdura	Mq. 13,60
Nr. 17	Frutta e verdura	Mq. 13,60

(*) riservato ai soggetti portatori di handicap o di associazioni di commercio equo solidale.

Piazza Mercato "S.M. in Campitelli"

Box

Nr. 11	Alimentari	Mq. 17
--------	------------	--------

Posteggi

Nr. 10	Frutta e verdura	Mq. 11,00
--------	------------------	-----------

Posteggi isolati su area pubblica

Nr. 1 P.zza Regina Margherita	Frutta secca	Nei soli giorni festivi
-------------------------------------	--------------	-------------------------

Posteggi sparsi stagionali

Via Calò – mq. 6 x 5	Prodotti stagionali (meloni, angurie.....)	Minimo 60 giorni Massimo 180 giorni
Parcheggio antistante via S.M. in Campitelli – mq. 6 x 5	Prodotti stagionali (meloni, angurie.....)	Minimo 60 giorni Massimo 180 giorni
Zona Roccia Antica (zona 167 nord) mq. 6 x 5	Prodotti stagionali (meloni, angurie.....)	Minimo 60 giorni Massimo 180 giorni
Zona Piana degli Ulivi (zona 167 sud) mq. 6 x 5	Prodotti stagionali (meloni, angurie.....)	Minimo 60 giorni Massimo 180 giorni

Somministrazione di alimenti e bevande

Bar	Palazzotto dello sport – Via Don Minzoni	
-----	--	--

In ipotesi di parità di graduatoria sulla base dei criteri fissati dall'art. 6 della L.R. n.18/2001, si terrà conto dell'ulteriore criterio:

- composizione del nucleo familiare: un punto per ogni componente del nucleo familiare di età inferiore ad anni 18.

Il presente allegato è composto da n.12 fogli.

Il Dirigente del Settore: Dr. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 29 aprile 2005, n. 250

POR Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Mis. 3.2 “Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti” Azione a) “Percorsi formativi integrati in obbligo formativo e percorsi formativi integrati di inserimento professionale”. Avviso pubblico n. 1/2005: approvazione della graduatoria dei progetti pervenuti a seguito dell’avviso approvato con D.D. n. 122 del 23/02/2005 e pubblicato sul Burp n. 35 del 03/03/2005.

L’anno 2005 addì 29 del mese di aprile in Bari, presso il Settore Formazione Professionale,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

“La legge regionale n.13/2000 “Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006” disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale legge, all’art.49 “Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo”, dispone che l’assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con determinazione dirigenziale n.122 del 23/02/05 è stato approvato l’avviso pubblico n. 1/2005, pubblicato sul BUR Puglia n.35 del 03/03/2005, per la realizzazione di n.12 corsi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell’ambito del POR Puglia 2000-2006, complemento di programmazione, asse III, mis.3.2, azione a) destinati a n.167 lavoratori in cassa integrazione speciale.

In esito a tale avviso sono pervenute al Settore Formazione Professionale richieste da parte di n.5 soggetti proponenti.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle seguenti fasi:

1. verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, realizzata da apposita commissione composta da funzionari del Settore Formazione Professionale, istituita con ordine di servizio del dirigente del settore n.34/1698/FP del 08/04/2005;
2. valutazione di merito realizzata da un comitato di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale con determinazione dirigenziale n.228 del 22/04/2005 e da esperti esterni individuati con D.G.R. n.629 del 19/04/2005.

A seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto 1, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che i n.5 organismi che hanno presentato proposte progettuali sono stati tutti ammessi.

A seguito poi della valutazione di merito di cui al precedente punto 2, è stato redatto apposito verbale, sottoscritto dai valutatori, contenente l’elenco dei progetti valutati dal quale risulta che i n.5 organismi dichiarati ammessi hanno presentato nel complesso n.60 progetti, tutti valutati positivamente.

Quanto sopra detto è analiticamente riportato nell’allegato “A”.

I n. 60 progetti valutati sono risultati tutti idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un pun-



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 250 del 29/04/2005

Misura 3.2 - Avviso n. 1/2005 - D.D. n.122/2005 pubblicata sul BURP n.35/2005
ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'
PROGETTI AMMESSI E PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD.	ENTE GESTORE	Protocollo	Ammissibilità ente	Progetti presentati	Progetti ammessi	Motivazioni
1	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	34 2907 FP del 18/03/2005	SI	12	12	
2	PROVINCIA DI LECCE	34 2904 FP del 18/03/2005	SI	12	12	
3	COMUNE DI TUGLIE	34 2895 FP del 18/03/2005	SI	12	12	
4	En.A.I.P. Puglia Ente AdI Istruzione Professionale	34 2905 FP del 18/03/2005	SI	12	12	
5	Programma Sviluppo	34 2907 FP del 18/03/2005	SI	12	12	

TOTALE	60	60
---------------	-----------	-----------



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato " B " alla determinazione dirigenziale n. 250 del 29/04/2005 - Facciata n. 1

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 1/2005

Provincia:

LE

Disponibilità € 2.555.100,00

N.Ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	910	POR05032a0016	Provincia di Lecce	Lecce	Tecnici di gestione progetto/commissa	850	10	153.000,00	153.000,00
2	900	POR05032a0024	Provincia di Lecce	Lecce	Addetti macchine utensili automatiche-semiautomatiche-industriali	850	21	321.300,00	474.300,00
3	900	POR05032a0017	Provincia di Lecce	Lecce	Carpentieri in ferro	850	16	244.800,00	719.100,00
4	900	POR05032a0019	Provincia di Lecce	Lecce	Carrozzeri/lamieristi	850	12	183.600,00	902.700,00
5	900	POR05032a0020	Provincia di Lecce	Lecce	Fabbri ferri	850	16	244.800,00	1.147.500,00
6	900	POR05032a0018	Provincia di Lecce	Lecce	Falegnami (per arredi interni)	850	10	153.000,00	1.300.500,00
7	900	POR05032a0021	Provincia di Lecce	Lecce	Installatori riparatori di apparecchi elettrici ed elettromeccanici	850	16	244.800,00	1.545.300,00
8	900	POR05032a0013	Provincia di Lecce	Lecce	Meccanici montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	850	12	183.600,00	1.728.900,00
9	900	POR05032a0023	Provincia di Lecce	Lecce	Saldatori (saldatore ad arco sommerso)	850	22	336.600,00	2.065.500,00
10	900	POR05032a0015	Provincia di Lecce	Lecce	Tappezzeri	850	12	183.600,00	2.249.100,00
11	900	POR05032a0014	Provincia di Lecce	Lecce	Tecnici dello smaltimento dei rifiuti (riconversione carri e vagoni ferroviari)	850	10	153.000,00	2.402.100,00
12	890	POR05032a0022	Provincia di Lecce	Lecce	Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	850	10	153.000,00	2.555.100,00
13	780	POR05032a0012	En.A.I.P. Puglia Ente Acil Istruzione	Lecce	Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	850	10	153.000,00	2.708.100,00
14	780	POR05032a0005	En.A.I.P. Puglia Ente Acil Istruzione	Lecce	Tecnici dello smaltimento dei rifiuti (riconversione carri e vagoni ferroviari)	850	10	153.000,00	2.861.100,00
15	780	POR05032a0004	En.A.I.P. Puglia Ente Acil Istruzione	Lecce	Tecnici di gestione progetto/commissa	850	10	153.000,00	3.014.100,00
16	760	POR05032a0001	En.A.I.P. Puglia Ente Acil Istruzione	Lecce	Carrozzeri/lamieristi	850	12	183.600,00	3.197.700,00
17	760	POR05032a0008	En.A.I.P. Puglia Ente Acil Istruzione	Lecce	Falegnami (per arredi interni)	850	10	153.000,00	3.350.700,00
18	760	POR05032a0011	En.A.I.P. Puglia Ente Acil Istruzione	Lecce	Meccanici montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	850	12	183.600,00	3.534.300,00



POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 1/2005

Provincia: LE

Disponibilità € 2.555.100,00

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
19	760	POR05032a0009	En.A.I.P. Puglia Ente Adcli Istruzione	Lecce	Tappezzieri	850	12	183.600,00	3.717.900,00
20	760	POR05032a0002	En.A.I.P. Puglia Ente Adcli Istruzione	Novoli	Addetti macchine utensili automatiche-semiautomatiche- industriali	850	21	321.300,00	4.039.200,00
21	760	POR05032a0007	En.A.I.P. Puglia Ente Adcli Istruzione	Novoli	Carpentieri in ferro	850	16	244.800,00	4.284.000,00
22	760	POR05032a0006	En.A.I.P. Puglia Ente Adcli Istruzione	Novoli	Fabbri ferrai	850	16	244.800,00	4.528.800,00
23	760	POR05032a0003	En.A.I.P. Puglia Ente Adcli Istruzione	Novoli	Installatori riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	850	16	244.800,00	4.773.600,00
24	760	POR05032a0010	En.A.I.P. Puglia Ente Adcli Istruzione	Novoli	Saldatori (saldatore ad arco sommerso)	850	22	336.600,00	5.110.200,00
25	730	POR05032a0030	Programma Sviluppo	Galatina	Fabbri ferrai	850	16	217.601,88	5.327.801,88
26	730	POR05032a0032	Programma Sviluppo	Galatina	Falegnami (per a rredi interni)	850	10	152.895,07	5.480.696,95
27	730	POR05032a0027	Programma Sviluppo	Galatina	Installatori riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	850	16	217.601,88	5.698.298,83
28	730	POR05032a0035	Programma Sviluppo	Galatina	Meccanici montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	850	12	183.337,60	5.881.636,43
29	730	POR05032a0034	Programma Sviluppo	Galatina	Saldatori (saldatore ad arco sommerso)	850	22	256.266,20	6.136.901,63
30	700	POR05032a0026	Programma Sviluppo	Galatina	Addetti macchine utensili automatiche-semiautomatiche- industriali	850	21	245.015,00	6.381.916,63
31	700	POR05032a0031	Programma Sviluppo	Galatina	Carpentieri in ferro	850	16	217.601,88	6.599.518,51
32	700	POR05032a0025	Programma Sviluppo	Galatina	Carrozzeri/lamieristi	850	12	183.337,60	6.782.856,11
33	700	POR05032a0036	Programma Sviluppo	Galatina	Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	850	10	152.895,07	6.935.751,18
34	690	POR05032a0033	Programma Sviluppo	Galatina	Tappezzieri	850	12	183.337,60	7.119.088,78
35	690	POR05032a0029	Programma Sviluppo	Galatina	Tecnici dello smaltimento dei rifiuti (ricomversione carri e vagoni ferroviari)	850	10	152.895,07	7.271.983,85
36	690	POR05032a0028	Programma Sviluppo	Galatina	Tecnici di gestione progetto/commissa	850	10	152.895,07	7.424.878,92



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato " B " alla determinazione dirigenziale n. 250 del 29/04/2005 - Facciata n. 3

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 1/2005

Provincia:

LE

Disponibilità € 2.555.100,00

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
37	665	POR05032a0046	Comune di Tuglie	Tuglie	Saldatori (saldatore ad arco sommerso)	650	22	176.643,00	7.601.521,92
38	660	POR05032a0038	Comune di Tuglie	Tuglie	Addetti macchine utensili automatiche-semiautomatiche- Industriali	800	21	200.406,00	7.801.927,92
39	660	POR05032a0054	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Carrozzeri/fiamieristi	850	12	183.600,00	7.985.527,92
40	660	POR05032a0051	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	850	10	153.000,00	8.138.527,92
41	660	POR05032a0053	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Fabbri ferrai	850	16	244.800,00	8.383.327,92
42	660	POR05032a0055	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Falegnami (per arredi interni)	850	10	153.000,00	8.536.327,92
43	660	POR05032a0052	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Installatori riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	850	16	244.800,00	8.781.127,92
44	660	POR05032a0060	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Meccanici montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	850	12	183.600,00	8.964.727,92
45	660	POR05032a0050	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Saldatori (saldatore ad arco sommerso)	850	22	336.600,00	9.301.327,92
46	660	POR05032a0058	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Tappezzeri	850	12	183.600,00	9.484.927,92
47	660	POR05032a0059	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Tecnici dello smaltimento dei rifiuti (riconversione carri e vagoni ferroviari)	850	10	153.000,00	9.637.927,92
48	655	POR05032a0042	Comune di Tuglie	Tuglie	Fabbri ferrai	600	16	147.540,00	9.785.467,92
49	655	POR05032a0045	Comune di Tuglie	Tuglie	Tappezzeri	600	12	123.790,00	9.909.257,92
50	655	POR05032a0041	Comune di Tuglie	Tuglie	Tecnici dello smaltimento dei rifiuti (riconversione carri e vagoni ferroviari)	850	10	147.846,00	10.057.103,92
51	655	POR05032a0049	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Addetti macchine utensili automatiche-semiautomatiche- Industriali	850	21	321.300,00	10.378.403,92
52	655	POR05032a0056	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Carpentieri in ferro	850	16	244.800,00	10.623.203,92
53	655	POR05032a0057	I.P.S.I.A. "Marconi" - Lecce	Lecce	Tecnici di gestione progetto/commissa	850	10	153.000,00	10.776.203,92
54	650	POR05032a0039	Comune di Tuglie	Tuglie	Installatori riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	680	16	147.540,00	10.923.743,92



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato " B " alla determinazione dirigenziale n. 250 del 29/04/2005 - Facciata n. 4

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.2 azione a) - AVVISO n. 1/2005

Provincia: LE

Disponibilità € 2.555.100,00

N.Ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
55	645	POR05032a0043	Comune di Tuglie	Tuglie	Carpentieri in ferro	750	16	168.858,00	11.092.601,92
56	645	POR05032a0044	Comune di Tuglie	Tuglie	Falegnami (per arredi interni)	750	10	134.381,00	11.226.982,92
57	645	POR05032a0047	Comune di Tuglie	Tuglie	Meccanici montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	625	12	122.526,00	11.349.508,92
58	645	POR05032a0040	Comune di Tuglie	Tuglie	Tecnici di gestione progetto/commissa	750	10	134.250,00	11.483.758,92
59	640	POR05032a0048	Comune di Tuglie	Tuglie	Conduitori di gru e di apparecchi di sollevamento	600	10	108.350,00	11.592.108,92
60	630	POR05032a0037	Comune di Tuglie	Tuglie	Carrozzeri/lamieristi	650	12	124.592,00	11.716.700,92

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 maggio 2005, n. 217

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia socie ammesse ai contributi previsti dal Fondo Rischi gestito da Artigiancredito Puglia – Bari.

Il giorno 6 maggio 2005, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- che il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l’8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- che il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- che la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l’attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- che all’interno dell’asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio”, l’individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, quali beneficiari finali, per l’attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l’azione a) “Fondo di Garanzia”;
- Considerato che la Misura 4.19 individua nell’Artigiancredito Puglia, uno dei soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia e il Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia quale soggetto attuatore e coordinatore dei surrichiamati interventi, per quanto concerne le imprese artigiane;
- Considerato che Artigiancredito Puglia è un consorzio fidi di secondo grado, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli artt. 29 e 30 della L. 5/10/1991, n. 317 e che, ai sensi dell’art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell’elenco previsto dall’art. 106 di detto T.U.;
- Considerato che Artigiancredito Puglia è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- Visti i provvedimenti dirigenziali n. 5 del 14/2/02 e n. 13 dell’11/3/02, di approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Artigiancredito;
- Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l’Artigiancredito Scarl, rep. n. 005694, del 23/4/02 che stabilisce l’attivazione del “Fondo di Garanzia” e del “Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia”;
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 253 del 24 Novembre 2004, di nuovo impegno in favore di Artigiancredito Puglia della somma di euro 10.000.000,00, per il proseguo delle attività previste nell’ambito dell’Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 254 del 24 Novembre 2004, di nuova liquidazione in favore di Artigiancredito Puglia della somma di euro 10.000.000,00, per il proseguo delle attività previste nell’ambito dell’Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;
- Vista la nota prot. n. 21/05 del 30 Marzo 2005 con la quale Artigiancredito ha trasmesso la graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia ammesse ai contributi del Fondo Rischi approvata dal Nucleo di Valutazione, così come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale	ANNI	CONTRIBUTO
1	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Monopoli S.c.r.l.	Via Cialdini n.125/b MONOPOLI	80017040728	2001 – 20003	€ 222.710,00
2	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Modugno S.c.r.l.	P.zza Sedile n. 13 MODUGNO	00739310720	2001 – 20003	€ 170.509,00
3	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bitonto S.c.r.l.	Via Ferrara n.4 BITONTO	80018780728	2001 – 20003	€ 176.366,00
4	Cooperativa Artigiana di Garanzia "La Fiduciaria Artigiana" Casarano S.c.r.l.	Via San Giuseppe s.n. CASARANO	90003580751	2003	€ 35.147,00
5	Cooperativa Artigiana di Garanzia Corato S.c.r.l.	Via Messina n.30 CORATO	83000190724	2001 - 2003	€ 130.548,00

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI
ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODI-
FICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO
SPECIFICATI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;

- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Artigiancredito Puglia Scasrl relativamente alle Cooperative Artigiane di Garanzia da ammettere alle agevolazioni del Fondo Rischi di seguito indicate;

- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale	ANNI	CONTRIBUTO
1	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Monopoli S.c.r.l.	Via Cialdini n. 125/b MONOPOLI	80017040728	2001 – 20003	€ 222.710,00
2	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Modugno S.c.r.l	P.zza Sedile n. 13 MODUGNO	00739310720	2001 – 20003	€ 170.509,00
3	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bitonto S.c.r.l	Via Ferrara n.4 BITONTO	80018780728	2001 – 20003	€ 176.366,00
4	Cooperativa Artigiana di Garanzia “La Fiduciaria Artigiana” Casarano S.c.r.l	Via San Giuseppe s.n. CASARANO	90003580751	2003	€ 35.147,00
5	Cooperativa Artigiana di Garanzia Corato S.c.r.l	Via Messina n.30 CORATO	83000190724	2001 - 2003	€ 130.548,00

TOTALE COMPLESSIVO € 735.280,00

- di autorizzare Artigiancredito ad effettuare le relative liquidazioni a favore delle Cooperative Artigiane di Garanzie per l'importo complessivo di euro 735.280,00 di seguito elencate:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale	ANNI	CONTRIBUTO
1	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Monopoli S.c.r.l.	Via Cialdini n. 125/b MONOPOLI	80017040728	2001 – 20003	€ 222.710,00
2	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Modugno S.c.r.l.	P.zza Sedile n. 13 MODUGNO	00739310720	2001 – 20003	€ 170.509,00
3	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bitonto S.c.r.l.	Via Ferrara n.4 BITONTO	80018780728	2001 – 20003	€ 176.366,00
4	Cooperativa Artigiana di Garanzia "La Fiduciaria Artigiana" Casarano S.c.r.l.	Via San Giuseppe s.n. CASARANO	90003580751	2003	€ 35.147,00
5	Cooperativa Artigiana di Garanzia Corato S.c.r.l.	Via Messina n.30 CORATO	83000190724	2001 - 2003	€ 130.548,00

TOTALE COMPLESSIVO € 735.280,00

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Artigiancredito n. 005694 del 23 Aprile 2002.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto

della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 4.19
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 maggio 2005, n. 218

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Artigianfidi – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata – Bari.

Il giorno 6 maggio 2005, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l’8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l’attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- all’interno dell’asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “*Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio*”, l’individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l’attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l’azione a) “*Fondo di Garanzia*”;

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell’intervento in parola;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI.
- ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI. è un consorzio fidi, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell’art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell’elenco previsto dall’art. 106 di detto T.U.;
- ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI - è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI - per l’attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
- la Società ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.

RITENUTO CHE :

si rende necessario, procedere, con il presente atto, alla pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Società ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI, ai sensi dell’articolo 4 della convenzione stipulata tra la stessa Società e la Regione Puglia n. 006275 dell’8 Luglio 2003, come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	PIZZERIA ENZO & CIRO SNC	Via Imbriani n. 79 BARI	05154910722	€ 50.000,00	€ 25.000,00
2	POSCA MICHELE	Via Putignani n.241 BARI	PSCMHL48C28A055Y	€ 30.800,00	€ 15.400,00
3	MASTROPAOLO ANNAMARIA	Via Roma n.32 POLIGNANO	MSTNMR69A47H749L	€ 31.000,00	€ 15.500,00
4	OLTREGEL SNC	Parco Commerciale BITONTO	04691340725	€ 31.000,00	€ 15.500,00
5	GIULIANI ANNA CRISTINA	Via Crispiano n.8 MASSAFRA	GLNNCR60S68L049O	€ 200.000,00	€ 100.000,00
6	FANIZZI CARLO	Via De Marinis n.135 CARBONARA	FNZCRL72H10B737Q	€ 250.000,00	€ 125.000,00
7	D'ATTOMA SRL	ZONA PIP CONVERSA NO	05961650727	€ 400.000,00	€ 200.000,00
8	COLELLA FRANCESCO	Via Giannone n. 16 BARI	CLLFNC68L29A662T	€ 300.000,00	€ 150.000,00
9	LUCARELLI BALDASSARR E	Via Putignani n.241 BARI	LCRBDS44R05A893F	€ 85.000,00	€ 42.500,00
10	MUSCI FRANCESCO	Via Veneto n.131 ADELFIA	MSCFNC61T13A662C	€ 258.000,00	€ 129.000,00

11	OFFICINE SCHENA SRL	Via Conte Giusto n. 6/A BARI	05564980729	€ 168.000,00	€ 84.000,00
12	P.M.G. SAS di DE CILLIS	SS 16 km 771 BISCEGLIE	05772280722	€ 280.000,00	€ 140.000,00
13	PASTORE SNC	Via De Blasio n.8 BARI	03370530721	€ 275.000,00	€ 137.500,00
14	CARELLI FRANCESCO MICHELE	BARI PALESE	CRLFNC76M28A893U	€ 30.000,00	€ 15.000,00
15	CALZIFICIO NUOVA 2G SRL	ANDRIA	05324010726	€ 30.000,00	€ 15.000,00
16	LO CASCIO SRL	MODUGNO	05320600728	€ 40.000,00	€ 20.000,00
17	MUGOLO ROSARIA MARIA	TRIGGIANO	MRGRRM70A70L425S	€ 28.000,00	€ 14.000,00
18	PUGLIESE GIUSEPPE	ADELFIGIA	PGLGPP66A29B737Q	€ 60.000,00	€ 30.000,00

19	RUBINI VITO	BARI PALESE	RBNVTI64D24A662F	€ 150.000,00	€ 75.000,00
20	MEGASOFT SRL	BITONTO	06116060721	€ 50.000,00	€ 25.000,00
21	C.A.M. SRL	MODUGNO	05645220723	€ 40.000,00	€ 20.000,00
22	FRISONE ALESSANDRO	BITRITTO	FRSLSN77A14F262E	€ 42.000,00	€ 21.000,00

Totale complessivo	€ 2.828.800,00	€ 1.414.400,00
---------------------------	-----------------------	-----------------------

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI
ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODI-
FICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO
SPECIFICATI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del

Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI - relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	PIZZERIA ENZO & CIRO SNC	Via Imbriani n. 79 BARI	05154910722	€ 50.000,00	€ 25.000,00
2	POSCA MICHELE	Via Putignani n.241 BARI	PSCMHL48C28A055Y	€ 30.800,00	€ 15.400,00
3	MASTROPAOLO ANNAMARIA	Via Roma n.32 POLIGNANO	MSTNMR69A47H749L	€ 31.000,00	€ 15.500,00
4	OLTREGEL SNC	Parco Commerciale BITONTO	04691340725	€ 31.000,00	€ 15.500,00
5	GIULIANI ANNA CRISTINA	Via Crispiano n.8 MASSAFRA	GLNNCR60S68L049O	€ 200.000,00	€ 100.000,00
6	FANIZZI CARLO	Via De Marinis n.135 CARBONARA	FNZCRL72H10B737Q	€ 250.000,00	€ 125.000,00
7	D'ATTOMA SRL	ZONA PIP CONVERSA NO	05961650727	€ 400.000,00	€ 200.000,00
8	COLELLA FRANCESCO	Via Giannone n. 16 BARI	CLLFNC68L29A662T	€ 300.000,00	€ 150.000,00
9	LUCARELLI BALDASSARRE	Via Putignani n.241 BARI	LCRBDS44R05A893F	€ 85.000,00	€ 42.500,00
10	MUSCI FRANCESCO	Via Veneto n.131 ADELFA	MSCFNC61T13A662C	€ 258.000,00	€ 129.000,00

11	OFFICINE SCHENA SRL	Via Conte Giusto n. 6/A BARI	05564980729	€ 168.000,00	€ 84.000,00
12	P.M.G. SAS di DE CILLIS	SS 16 km 771 BISCEGLIE	05772280722	€ 280.000,00	€ 140.000,00
13	PASTORE SNC	Via De Blasio n.8 BARI	03370530721	€ 275.000,00	€ 137.500,00
14	CARELLI FRANCESCO MICHELE	BARI PALESE	CRLFNC76M28A893U	€ 30.000,00	€ 15.000,00
15	CALZIFICIO NUOVA 2G SRL	ANDRIA	05324010726	€ 30.000,00	€ 15.000,00
16	LO CASCIO SRL	MODUGNO	05320600728	€ 40.000,00	€ 20.000,00
17	MUGOLO ROSARIA MARIA	TRIGGIANO	MRGRRM70A70L425S	€ 28.000,00	€ 14.000,00
18	PUGLIESE GIUSEPPE	ADELFIGIA	PGLGPP66A29B737Q	€ 60.000,00	€ 30.000,00

19	RUBINI VITO	BARI PALESE	RBNVTI64D24A662F	€ 150.000,00	€ 75.000,00
20	MEGASOFT SRL	BITONTO	06116060721	€ 50.000,00	€ 25.000,00
21	C.A.M. SRL	MODUGNO	05645220723	€ 40.000,00	€ 20.000,00
22	FRISONE ALESSANDRO	BITRITTO	FRSLSN77A14F262E	€ 42.000,00	€ 21.000,00

Totale complessivo	€ 2.828.800,00	€ 1.414.400,00
---------------------------	-----------------------	-----------------------

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI n. 006275 dell'8 Luglio 2003.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 4.19
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 maggio 2005, n. 219

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla “Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari S.c.a.r.l. - Bari.

Il giorno 6 maggio 2005, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;

- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- all'interno dell'asse IV "Sistemi Locali di Sviluppo", del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio", l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) "Fondo di Garanzia";

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell'intervento in parola;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui Cooperativa Artigiana di Garanzia di

Bari.

- La Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari è un consorzio fidi, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrando tra quelli previsti dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;
- La Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari è abilitata ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari per l'attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
- La Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.

RITENUTO CHE :

si rende necessario procedere, con il presente atto, alla pubblicazione di una graduatoria, ai sensi dell'articolo 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari n. 006278 dell'8 Luglio 2003, come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C. FISCALE	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	CHIAROLLA VINCENZO	Vico Carelli n. 8 Terlizzi	CHRVCN67S11L109W	€ 40.000,00	€ 20.000,00
2	DE BELLIS PATRICIA	Via Macchie n. 31/8 Bari-Palese	DBLPRC51T56Z404Y	€ 52.395,00	€ 26.197,50
3	DE SANTIS GIULIANO	Via O. Flacco n. 40 Bari	DSNGLN51L07A055S	€ 54.000,00	€ 27.000,00
4	DE SARIO PIETRO	Via Mazzini n. 124 Terlizzi	DSRPTR60S15L109W	€ 36.000,00	€ 18.000,00
5	GENCHI LORENZO	C.so Garibaldi n. 81 S. Spirito	GNCLNZ70L21A893R	€ 48.000,00	€ 24.000,00
6	LA LOCANDA DEL BLASONE S.a.s	Via Melo n. 194 Bari	05618850720	€ 52.000,00	€ 26.000,00
7	MONTARONE CAMILLA	Via Finizia n. 51/A Bisceglie	MNTCLL77M59A883I	€ 69.000,00	€ 34.500,00
8	NITTI COSTANZA	Via Papa Pio XII n. 10/A Bari	NTTCTN66E70B737C	€ 32.000,00	€ 16.000,00
9	OTTICA SAMARELLI S.n.c.	Via Imbriani n. 27 - Bari	04147040721	€ 31.078,00	€ 15.539,00
10	OTTICA SAMARELLI S.n.c	Via Imbriani n. 27 Bari	04147040721	€ 26.500,00	€ 13.250,00
11	PETROLLA MICHELE	Via Calefati n. 138 Bari	PTRMHL32C15I533Z	€ 85.300,00	€ 42.650,00

12	PRISCIANDARO CARMELA	Z.I Complanare Sud S P 231 Terlizzi	PRSCML62C45L109E	€ 65.500,00	€ 32.750,00
13	RESAPLAST S.R.L	Via C. Battisti n. 14 C.Grotte	05793300723	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00
14	TAFILON S.A.S	Via Bruxelles n. 46 Bisceglie	05086290722	€ 170.000,00	€ 85.000,00
15	TUMOLO SALVATORE	Via Salamone n. 53 Ruvo di Puglia	TMLSVT79R30H645Y	€ 70.000,00	€ 35.000,00
16	VALENTE MARCO	Via Cortile Lancillotti n. 3 Bisceglie	VLNMRC74C04A883C	€ 130.000,00	€ 65.000,00
17	VICTORIA S.r.l.	Via Principe Amedeo n. 82/A Bari	05881740723	€ 30.000,00	€ 15.000,00
18	ICONOMU VITO	Via Brigata Regina n. 124 Bari	CNMVTI63R05A662O	€ 32.000,00	€ 16.000,00
19	INNOVAZIONE TESSILE ABBIGLIAMEN TO S.R.L.	Trav. G. Pastore S.N. Gioia del Colle	05871250725	€ 100.000,00	€ 50.000,00
20	MEDICAMENTI ROSA	Via Diaz n. 10/A Bari - Palese	MDCRSO79C52A662G	€ 40.000,00	€ 20.000,00
21	AUTOFFICINA GARAGE DEL PONTE S.N.C.	Via Cairolì n. 112 Bari	04065060727	€ 380.000,00	€ 190.000,00
22	SALVATORE GIROLAMO	Via Cairolì n. 112 Bari	SLVGLM80D03A662K	€ 30.000,00	€ 15.000,00

23	ELETTRICA PROGETTI DI COLETTA PIETRO	Via Accolti Gil n. 22/24 Bari	CLTPTR70A16A662G	€ 300.000,00	€ 150.000,00
24	DI GIOIA LORENZA	T. Fiore n. 9/V Bari	DGILNZ59M49A662X	€ 21.000,00	€ 10.500,00
25	TENDERINI MARIO	Via T. Fiore n. 49/T Bari	TNDMRA57P25A6620	€ 32.000,00	€ 16.000,00
26	CARRA MARIA	Via Piccinni n. 137 Bari	CRRMRA66D70A6621	€ 75.000,00	€ 37.500,00
27	SUPER MERCATO BAZAR S.A.S.	Via Peucetia n. 32 Bari	06176980727	€ 38.700,00	€ 19.350,00
28	SANTINI GRAZIA	P.zza Garibaldi n. 1 Bisceglie	SNTGRZ52S56A883D	€ 29.000,00	€ 14.500,00
29	COLUMBO LUIGI	Via Accolti Gil n.22/24 Bari	CLMLGU57H26A662E	258.000,00	€ 129.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 4.327.473,00	€ 2.163.736,50

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI
ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODI-
FICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO
SPECIFICATI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C. FISCALE	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	CHIAROLLA VINCENZO	Vico Carelli n. 8 Terlizzi	CHRVCN67S11L109W	€ 40.000,00	€ 20.000,00
2	DE BELLIS PATRICIA	Via Macchie n. 31/8 Bari-Palese	DBLPRC51T56Z404Y	€ 52.395,00	€ 26.197,50
3	DE SANTIS GIULIANO	Via O. Flacco n. 40 Bari	DSNGLN51L07A055S	€ 54.000,00	€ 27.000,00
4	DE SARIO PIETRO	Via Mazzini n. 124 Terlizzi	DSRPTR60S15L109W	€ 36.000,00	€ 18.000,00
5	GENCHI LORENZO	C.so Garibaldi n. 81 S. Spirito	GNCLNZ70L21A893R	€ 48.000,00	€ 24.000,00
6	LA LOCANDA DEL BLASONE S.a.s	Via Melo n. 194 Bari	05618850720	€ 52.000,00	€ 26.000,00
7	MONTARONE CAMILLA	Via Finizia n. 51/A Bisceglie	MNTCLL77M59A883I	€ 69.000,00	€ 34.500,00
8	NITTI COSTANZA	Via Papa Pio XII n. 10/A Bari	NTTCTN66E70B737C	€ 32.000,00	€ 16.000,00
9	OTTICA SAMARELLI S.n.c.	Via Imbriani n. 27 - Bari	04147040721	€ 31.078,00	€ 15.539,00
10	OTTICA SAMARELLI S.n.c	Via Imbriani n. 27 - Bari	04147040721	€ 26.500,00	€ 13.250,00
11	PETROLLA MICHELE	Via Calefati n.138 -Bari	PTRMHL32C15I533Z	€ 85.300,00	€ 42.650,00
12	PRISCIANDA RO CARMELA	Z.I Complanare Sud S.P. 231 Terlizzi	PRSCML62C45L109E	€ 65.500,00	€ 32.750,00

13	RESAPLAST S.R.L	Via C. Battisti n. 14 Castellana Grotte	05793300723	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00
14	TAFLO S.A.S	Via Bruxelles n. 46 Bisceglie	05086290722	€ 170.000,00	€ 85.000,00
15	TUMOLO SALVATORE	Via Salamone n. 53 Ruvo di Puglia	TMLSVT79R30H645Y	€ 70.000,00	€ 35.000,00
16	VALENTE MARCO	Via Cortile Lancillotti n. 3 Bisceglie	VLNMRC74C04A883C	€ 130.000,00	€ 65.000,00
17	VICTORIA S.r.l.	Via Principe Amedeo n. 82/A Bari	05881740723	€ 30.000,00	€ 15.000,00
18	ICONOMU VITO	Via Brigata Regina n.124- Bari	CNMVTI63R05A662O	€ 32.000,00	€ 16.000,00
19	INNOVAZIONE TESSILE ABBIGLIAMEN TO S.R.L.	Trav. G. Pastore S.N. Gioia del Colle	05871250725	€ 100.000,00	€ 50.000,00
20	MEDICAMENTI ROSA	Via Diaz n. 10/A Bari -Palese	MDCRSO79C52A662G	€ 40.000,00	€ 20.000,00
21	AUTOFFICINA GARAGE DEL PONTE S.N.C.	Via Cairoli n. 112 Bari	04065060727	€ 380.000,00	€ 190.000,00
22	SALVATORE GIROLAMO	Via Cairoli n. 112 Bari	SLVGLM80D03A662K	€ 30.000,00	€ 15.000,00
23	ELETTRICA PROGETTI DI COLETTO PIETRO	Via Accolti Gil n. 22/24 Bari	CLTPTR70A16A662G	€ 300.000,00	€ 150.000,00
24	DI GIOIA LORENZA	T. Fiore n. 9/V Bari	DGILNZ59M49A662X	€ 21.000,00	€ 10.500,00

25	TENDERINI MARIO	Via T. Fiore n. 49/T Bari	TNDMRA57P25A6620	€ 32.000,00	€ 16.000,00
26	CARRA MARIA	Via Piccinni n. 137 Bari	CRRMRA66D70A6621	€ 75.000,00	€ 37.500,00
27	SUPER MERCATO BAZAR S.A.S.	Via Peucetia n. 32 Bari	06176980727	€ 38.700,00	€ 19.350,00
28	SANTINI GRAZIA	P.zza Garibaldi n. 1	SNTGRZ52S56A883D	€ 29.000,00	€ 14.500,00
29	COLUMBO LUIGI	Via Accolti Gil n.22/24 Bari	CLMLGU57H26A662E	258.000,00	€ 129.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 4.327.473,00	€ 2.163.736,50

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari n. 006278 dell'8 Luglio 2003.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 4.19
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ADELFFIA (Bari)
DELIBERA C.C. 17 gennaio 2005, n. 9

Approvazione Lottizzazione Casa 2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare, unitamente allo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune e i lottizzanti, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrale e sostanziale, il piano di lottizzazione denominato "Casa 2000" Srl che interessa la maglia residua C1 posta tra Via Chiancaro, S. Francesco e Buonarroti e nuova strada di PRG a nord, costituito da n. 26

elaborati dettagliatamente elencati nella relazione del P.L.

- 2) Disporre l'attuazione del piano con le norme di cui all'art. 15 della L.R. 12/12/1979 n. 6 e smi.
- 3) Di uniformarsi alle procedure previste degli artt. 21, 27, 35 e 37 della L.R. n. 56/80, per gli adempimenti successivi all'approvazione del piano e con le norme relative alla sua attuazione.
- 4) Di demandare al Responsabile del Settore Assetto del Territorio, l'espletamento degli adempimenti di cui ai precedenti commi 2 e 3, nonché la stipulazione, in nome e per conto del Comune; della convenzione necessaria per l'attuazione del piano.

Successivamente il Presidente propone di dare l'immediata esecutività al presente provvedimento, messa a votazione la proposta, viene approvata all'unanimità con n. 12 voti favorevoli.

Il Presidente
Laricchia Vitantonio

Il Segretario Generale
Francesco Leto

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 10 febbraio 2005, n. 27

Approvazione P.U. n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare il P.U. n° 13/URB.: Piano di Lottizzazione del lotto riportato nel N.C.T. al foglio 119, particelle 42-163-158 ricadente in zona D6 del vigente P.R.G. alle stesse condizioni riportate nella delibera di adozione di C.C. e con le stesse prescrizioni contenute nella Delibera di G.R. n. 936 del 22/06/2004;

- 2) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Il Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI BINETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 14 aprile 2005, n. 13

Approvazione Piano di L. maglia C.2/12.

Omissis

1. di ritenere la premessa parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto ed approvare l'Osservazione espressa dal responsabile del Settore tecnico, ing. Felice Piscitelli, allegata al presente atto.
3. di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 21 e 27 della L.R. 56/80, con le prescrizioni previste nella delibera di adozione della presente lottizzazione, il piano di lottizzazione relativo alla maglia di PRGC denominata C.2/12 di proprietà di Giannini Michele e Fazio Angela, costituito dagli elaborati indicati nella delibera di adozione n. 6 del 10 febbraio 2005
4. di dare atto che, successivamente all'adozione e prima dell'approvazione in via definitiva, il Piano è stato acquisito dall'Ufficio del Genio Civile della Regione Puglia il parere ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt.89 c.1 del D.P.R. 380/01 e 13 c.1 L64/74.

Omissis

Il Presidente
Antonio Proscia

Il Segretario Comunale
dr. Alfredo Mignozzi

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 26 novembre 2004, n. 106

Approvazione variante ditta Creazioni Elena.

Omissis

Che con istanza in data 27/11/01, acquisita al prot. gen. in data 28/11/01 col n. 81881 (Allegato A), il sig. Antonino Orlando, in qualità di legale rappresentante della ditta CREAZIONI ELENA s.r.l., proprietaria dell'impianto produttivo a destinazione industriale sito in Lecce al viale della Repubblica n. 37/39, ha chiesto di essere autorizzato a parziale cambio di destinazione d'uso di detto opificio da adibire in parte alla commercializzazione di manufatti non prodotti in azienda, i tutto in conformità del progetto a firma dell'ing. Carlo La Tegola;

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Omissis

- 1) Di approvare la variante urbanistica al PRG relativa al parziale cambio di destinazione d'uso dell'impianto produttivo a destinazione industriale. sito in Lecce al viale della Repubblica n. 37/39, di proprietà della soc. creazioni Elena srl, da adibire in parte alla commercializzazione di manufatti non prodotti in azienda, in conformità del progetto a firma dell'ing. Carlo La Tegola e costituito dai seguenti elaborati: (omissis)
- 2) Di dare atto che la presente approvazione costituisce approvazione definitiva di variante al

P.R.G. comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, D.P.R. n. 447/98 (come sostituito dal D.P.R. n. 440/00), relativa al parziale cambio di destinazione d'uso dell'impianto produttivo a destinazione industriale sito in Lecce a viale della Repubblica n. 37/39, di proprietà della soc. creazioni Elena srl, da adibire in parte alla commercializzazione di manufatti non prodotti in azienda;

Di dare atto che della presente approvazione costituisce parte integrante la monetizzazione relativa alle aree da destinare a standards urbanistici per verde e parcheggi pubblici, sulla quale stato determinato il valore complessivo di Euro 13.296,00 giusta perizia di stima redatta in data 15/07/04 da parte dell'Ufficio Espropriazioni e Patrimonio di questa Amm.ne Com.le.

- 3) Di dare atto infine che all'espletamento dei successivi adempimenti per l'integrazione dell'efficacia del presente deliberato provvederà il Settore Urbanistica.

Comune di Lecce - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 26/11/04.

ZAMPINO Raffaella: progetto per la realizzazione di una struttura turistico - ricettiva con sala convegni ed impianti sportivi previo ampliamento dell'azienda agricola "Villa Federica" in Lecce alla via esterna Lo Papa km. 3,100 (in catasto foglio 124 p.lle 74 e 75).

Richiesta di concessione edilizia, previa approvazione di variante al PRG ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 come sostituito dal DPR 440/00. - APPROVAZIONE DEFINITIVA -

Omissis

Che con istanza in data 26/11/02, acquisita al prot. gen. in data pari col n. 81970 (alleg. A) la sig.ra Zampino Raffaella, titolare dell'azienda agricola denominata "Villa Federica" sita in Lecce lungo la via esterna Lo Papa km. 3,100 (in Catasto al Foglio 124 p.lle 74 e 75), ha chiesto il rilascio di concessione edilizia per il progetto di ampliamento dell'azienda agricola esistente denominata "Villa Federica" al fine della realizzazione di un com-

plesso edilizio destinato ad attività Turistico Ricettiva con sala Convegni e Impianti Sportivi, il tutto in conformità del progetto a firma dell'arch. Antonio Rinaldi e previa procedura di variante al PRG ai sensi dell' art. 5 del DPR 447/98 e smi.;

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Omissis

Di approvare la variante urbanistica al PRG dell'area di terreno sita in Lecce alla via esterna Lo Papa Km. 3,100 (in Catasto al Foglio 124 p.lle 74 e 75) per la realizzazione del progetto di ampliamento dell'azienda agricola esistente denominata "Villa Federica" al fine della realizzazione di un complesso edilizio destinato ad attività Turistico Ricettiva con sala Convegni e Impianti Sportivi, in conformità del progetto a firma dell' arch. Antonio Rinaldi e costituito dai seguenti elaborati: (omissis)

- 1) Di dare atto che la presente approvazione costituisce approvazione definitiva di variante al P.R.G. comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 447/98 come sostituito dal D.P.R. n. 440/00, relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in argomento da zona agricola di tipo E/1 a zona specifica per la realizzazione dell'intervento proposto, fatte salve le prescrizione e condizioni derivanti dagli esiti delle Conferenze dei Servizi svoltesi in data 07/04/03, 04/02/04 e 07/05/04 (conclusiva);
- 2) Dare atto infine che all'espletamento dei successivi adempimenti per l'integrazione dell'efficacia del presente deliberato provvederà il Settore Urbanistica.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Raffaele Attisani

COMUNE DI LECCE

DELIBERA C.C. 26 novembre 2004, n. 108

Approvazione Piano di L. comparto 38.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Approvare in via definitiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 – 27 e 37 della L.R. 31/05/80 n. 56 il Piano di Lottizzazione convenzionata del comparto 38 alla via Vecchia San Pietro in Lama proposto dai signori Pedone, Basso, Massa e Paladini In qualità di proprietari delle aree ricadenti nel comparto sulla base del progetto adottato dal C.C. con del. N. 53 del 19/07/04 integrato in data 25/10/04, costituito dai seguenti elaborati (omissis)
- 2) di trasmettere all'Assessorato Regionale all'Urbanistica la scheda di controllo urbanistico ex art. 35 L.R. 56/80
- 3) Di stabilire che prima della sottoscrizione della convenzione venga predisposto apposito tipo di frazionamento redatto secondo le destinazioni attribuite alle zone del piano adottato;
- 4) Di dare atto che, ai sensi del nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 267/2000 e per gli effetti della delibera di G.M. n. 892 del 26/06/91 la convenzione secondo lo schema approvato, sarà stipulata dal Dirigente all'Urbanistica per conto dell'Amministrazione Comunale.
- 5) Di demandare agli uffici ciascuno per le proprie competenze la notifica del presente provvedimento a tutti i proprietari delle aree vincolate dal Piano di Lottizzazione nonché gli ulteriori adempimenti previsti per legge.

6) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

Il Presidente del Consiglio
Dott. M. Giordano

Il Segretario Generale
Dott. D. Maresca

Per estratto conforme all'originale.

Il Segretario Generale
Dott. D. Maresca

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 14 aprile 2005, n. 1122

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE AL TERRITORIO

- Premesso che con proprio Decreto n.1014 in data 8/3/04, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio in favore dei proprietari degli immobili occupati d'urgenza da questo Comune, soggetti ad espropriazione per il recupero statico, igienico-funzionale dell'Isolato n. 16 del Centro Antico;
- Dato atto che tale decreto è stato pubblicato sul B.U.R. n.43 in data 8/4/04 e notificato nelle forme degli atti di procedura civile, ai proprietari degli immobili occupati da parte di questo Comune;
- Rilevato, alla scadenza dei termini assegnati (giorni 30), che da parte dei Sigg. Andreula Susanna, Ciccolella Antonio, Giacomina, Ilarione, proprietari dell'immobile sito in Via Macina n.3 - p.T, distinto in catasto al fg.n. 55 p.la 2062 sub 1 non è pervenuta alcuna comunicazione in merito alla indennità determinata con il decreto in parola, per cui, la stessa indennità offerta deve intendersi rifiutata;
- Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore Territorio n.233 del 15/7/04, con la quale si è preso atto della non accettazione, da parte della ditta in parola, a cedere l'immobile di loro proprietà;
- Ritenuto, in conseguenza, dover disporre, ai sensi di legge, il deposito presso la Cassa DD.PP. di

Bari della indennità spettante ai Sigg. Andreula Susanna, Ciccolella Antonio, Giacomina, Ilarione nella misura determinata con il richiamato decreto n. 1014/2004;

- Vista la legge 25/6/1865 n.2359;
- Vista la legge 22/10/71 n.865;
- Visti i D.P.R. 15/1/72 n. 8 e 24/7/77 n. 616;
- Vista la legge n. 1/78;
- Vista la legge Regionale 16/5/85 n.27;
- Vista la legge Regionale n.27 del 16/5/1985;
- Visto l'art. 6, comma 2°, della L.n.127 del 15/5/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

1. Il deposito, in favore dei Sigg. Andreula Susanna (n. Molfetta 12/3/20), Ciccolella Antonio (n. Molfetta 1/10/46), Ciccolella Giacomina (n. Molfetta 9/10/11), Ciccolella Ilarione (n. Molfetta 18/7/32), della somma complessiva di Euro 3.995,32 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito al netto della ritenuta del 20% (L.413/91), corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio, determinata con il decreto n. 1014/2004.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico di questo Comune.

Molfetta 31 marzo 2005

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 14 aprile 2005, n. 1126

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE AL TERRITORIO

- Premesso che con proprio Decreto n.992 in data 22/12/03, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio in favore dei proprietari degli immobili occupati d'urgenza da questo Comune, soggetti ad espropriazione per il recupero statico, igienico-funzionale dell'Isolato n. 17 del Centro Antico;
- Dato atto che tale decreto è stato pubblicato sul B.U.R. n.18 in data 12/2/04 e notificato nelle forme degli atti di procedura civile, ai proprietari degli immobili occupati da parte di questo Comune;
- Rilevato, alla scadenza dei termini assegnati (giorni 30), che da parte dei Sigg. Facchini Mauro Giuseppe, Farallo Maria, Pietro, Giovanna, Elisa, Ignazio, Michele e Nicolò, proprietari di n.1 immobile sito in Via Forno n. 11 - piano terra, distinto in catasto al fg.n.55 p.lla 2019 sub 1 non è pervenuta alcuna comunicazione in merito alla indennità determinata con il decreto in parola, per cui, la stessa indennità offerta deve intendersi rifiutata;
- Dato atto che,
- Vista la Determinazione Dirigenziale n.84 del 5/4/05, con la quale si è preso atto della non accettazione, da parte della ditta in parola, a cedere l'immobile di loro proprietà;
- Ritenuto, in conseguenza, dover disporre, ai sensi di legge, il deposito presso la Cassa
- DD.PP. di Bari della indennità spettante ai Facchini Mauro Giuseppe, Farallo Maria, Pietro, Giovanna, Elisa, Ignazio, Michele e Nicolò, nella misura determinata con il richiamato decreto n.992/2003, dando atto che, essendo stata già liquidata la somma di Euro 903,79, così come

disposto con preliminare di vendita in data 16/10/95, restano da depositare Euro 1.807,61;

- Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;
- Vista la legge 22/10/71 n. 865;
- Visti i D.P.R. 15/1/72 n. 8 e 24/7/77 n. 616;
- Vista la legge n. 1/78;
- Vista la legge Regionale 16/5/85 n. 27;
- Vista la legge Regionale n. 27 del 16/5/1985;
- Visto l'art. 6, comma 2°, della L.n.127 del 15/5/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n.29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

1. Il deposito, in favore dei Signori Facchini Mauro Giuseppe (n.Molfetta 8/1/28), Farallo Maria (n. Molfetta 12/4/34), Farallo Pietro (n.Molfetta 9/1/36), Farallo Giovanna (n. Molfetta 23/9/38), Farallo Elisa (n. Molfetta 25/9/40), Farallo Ignazio (n. Molfetta 14/8/43), Farallo Michele (n. Molfetta 20/1/47) e Farallo Nicolò (n.Molfetta 22/2/50), della somma complessiva di Euro 1.807,61 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, al netto della ritenuta del 20% (L. 413/91), corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio, determinata con il decreto n.992/2003, detratti Euro 903,79 in quanto già corrisposti con preliminare di vendita in data 16/10/95.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonche, per

gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico di questo Comune.

Molfetta, 14 aprile 2005

Il Capo settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 20 aprile 2005, n. 1128

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 in data 30/11/93, esecutiva a termini di legge, fu approvato, in variante al P.R.G., il progetto di recupero statico, igienico-funzionale dell'Isolato n. 17 del Centro Antico, redatto dall'Arch.R.De Pinto nell'importo complessivo di £. 2.770.000.000, finanziato, ai sensi della L. n. 67/88, dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n.1836 del 24/4/92, nonchè il Piano Particellare di Esproprio delle unità immobiliari interessate dall'intervento edilizio;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 27/4/94, esecutiva, furono accolte le osservazioni presentate dai Sigg.Mauro Giuseppe Mazzola, Nicola Caldarola e Donato Altomare,
- Con deliberazione della Giunta Regionale n.4438 del 23/10/1995, resa esecutiva dal Commissario di Governo in data 15/11/1995 col n.4249, fu approvato con prescrizioni il progetto di recupero dell'Isolato n. 17 del Centro Antico in variante al P.R.G., approvato da questo Comune con la citata delibera di C.C. n. 94/1993;
- Con delibera di Consiglio Comunale n.91 in data 25/6/1996 si prese atto, tra l'altro, della deliberazione della Giunta Regionale n.4438 del 23/10/1995, recependo le prescrizioni contenute nella stessa;
- Per gli immobili da occupare ne è stata rilevata la consistenza dai tecnici comunali autorizzati con Decreto sindacale n.443 di reg. del 20/10/1997;

- Con decreto sindacale n.445 reg. del 10/12/1997, è stata autorizzata l'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili di che trattasi, stabilendo che le operazioni ed i lavori sarebbero dovuti iniziare entro il termine di tre anni dalla data di esecutività del provvedimento di Giunta Regionale n.4438 del 23/10/1995 ed essere ultimati entro il termine di cinque anni;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n.923 in data 2/6/97, fu prorogato di ulteriori tre anni l'inizio dei lavori e delle espropriazioni, per cui, il termine di conclusione della procedura espropriativa fu spostato al 14/6/02;
- Con ulteriore deliberazione di Giunta Comunale n.417 in data 29/8/02, fu prorogato il ulteriori tre anni (14/6/05) il termine per la conclusione dei lavori, dell'iter espropriativo e dell'occupazione d'urgenza;
- Dato atto che è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, giusta decreto del Capo Settore Territorio n.992 del 22/12/04, notificato nelle forme degli atti di procedura civile, ai proprietari degli immobili occupati da parte di questo Comune;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- Atteso che, decorsi i termini di 30 giorni per l'accettazione non è intervenuta alcuna comunicazione da parte dei Sigg.Facchini Mauro Giuseppe, Farallo Maria, Pietro, Giovanna, Elisa, Ignazio, Michele e Nicolò e, in conseguenza, la stessa indennità, pari ad Euro 1.807,61, corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio determinata con il decreto n. 992/03, detratti Euro 903,79 in quanto già corrisposti con preliminare di vendita in data 16/10/95, è stata depositata presso la Cassa DD.PP., giusta ordinanza di deposito n. 1126 teg.decreti, prot. n. 17469, del 14/4/05;
- Constatato che, a conclusione dell'iter procedurale espropriativo, occorre emettere il decreto di esproprio nei confronti dei predetti proprietari;
- Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;
- Vista la legge 22/10/1971 n. 865;

- Visti i D.P.R. 15/1/72 n.8 e 24/7/77 n.616;
- Vista la legge n.1/78;
- Vista la legge n.25 del 15/2/1980;
- Visto l'art.15 - comma 3 - lett.b) della L.R. n.13 dell'11/5/01;
- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n.29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- fg.55 p.lla 2019sub 1 Via Forno n. 11-pianoterra, di proprietà:

Facchini Mauro Giuseppe (n.Molfetta 8/1/28) - COD.FISC. FCC MGS 19A08 F284R - Via S.Palammo n. 18 - MOLFETTA

Farallo Maria (n.Molfetta 12/4/34) - COD.FISC. FRL MRA 19D52 F284D - Via L.Caroli n.8 - MILANO

Farallo Pietro (n. Molfetta 9/1/36) - COD.FISC. FRL PTR 19A09 F284I - Via Meucci n.67 - MILANO

Farallo Giovanna (n. Molfetta 23/9/38) - COD.FISC. FRL GNN 19P63 F284V - c/o Istituto Francescano Alcantarine - P.zza Roma - MOLFETTA

Farallo Elisa (n. Molfetta 25/9/40) - COD.FISC. FRL LSE 40P65 F284P - c/o Istituto Francescano Alcantarine - P.zza Roma - MOLFETTA

Farallo Ignazio (n.Molfetta 14/8/43) - COD.FISC. FRL GNZ 43M14 F284W - Via Paruta n.76 - MILANO

Farallo Michele (n.Molfetta 20/1/47) - COD.FISC. FRL MHL 47A20 F284R- Via

Paruta n. 76 - MILANO
Farallo Nicolò (n.Molfetta 22/2/50) - COD.FISC. FRL NCL 50B22 F284G - Via Grandi n.134/b - SESTO SAN GIOVANNI
eredi di Amato Susanna, Maria di Ignazio.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo

Molfetta 20 aprile 2005

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)
ORDINANZA 22 aprile 2005, n. 40

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Omissis

ORDINA

Art. 1

A titolo di indennità provvisoria di espropriazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, il Comune di Mottola depositerà presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Taranto (Servizio Cassa DD.PP.) a favore degli espropriandi ivi nominati che non hanno accettato le somme come di seguito specificato:

N° ord.	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI		ESPROPRIO		INDENNA' PROVVISORIA		
		Fg.	Particella	Superficie	Cultura	Estensione	Unitario	TOTALE
			Prime. sub.	ha n. ca	in atto	Mq.	Euro	Euro
1	DEMANIO DELLO STATO FERROVIA	60	28	03.50.84	frullo Prod.	15.200	0.0705	1.071,60
2	MATARRESE Giovanni, nato a Noce il 07/09/1951	60	28	05.63.30	Seminativo	150	0.4392	65,88
3	Eredi DE METIS Pietro, nato a Mottola il 07/05/1927	60	48	03.34.33	Vign. Alt. lat.	6.600	1.6648	10.987,68
		60	271	03.34.32	Vign. Alt. Int.	3.600	1.6648	5.993,28
4	PACORBA Giuseppe, nato a Mottola il 25/03/1958	60	82	02.11.05	Semin. ltr.	2.100	0.2517	1.098,57
		60	272	02.00.00	Seminativo	2.900	0.4392	1.273,68
		60	273	02.08.00	Seminativo	1.200	0.4392	1.841,60
7	DELLI Luciano, nato a Mottola il 07/12/1957	60	499	01.26.13	Seminativo	1.500	0.4392	658,80
						Totale C.		23.894,13

Omissis Art. 2, 3

Mottola, li 22/04/2005

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Sebastio

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
DECRETO 10 maggio 2005, n. 50

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5° LL.PP.

- Vista la legge 25.07.1865 n. 2359;
- Vista la legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 27.06.1974 n. 247;
- Visto il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 art. 106;
- Vista la Legge Regionale 31.05.1980 n. 56;
- Vista la Legge Regionale 11.05.2001 n.13;
- Vista la Legge 08.08.1992 n. 359 art. 5bis;
- Visto il D.P.R. n.327 del 08.06.2001 e succ. m.i.;
- Vista la deliberazione di C.C. n.36 del 04.07.2001 di approvazione definitiva del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), già adottato con deliberazione di C.C. n.89 del 19.12.2000;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 206 del 15.09.2002 di approvazione del Piano Particellare di esproprio e relazione di stima per la determina-

zione delle indennità di espropriazione dei suoli interessati dal Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), calcolando il prezzo dei suoli in questione in Euro 4,65 per indennità di espropriazione e Euro 7,75/mq per indennità di cessione volontaria ai sensi della Legge 08.08.92 n.359 art. 5bis 1° e 2° comma;

- Visto il decreto di accesso ai luoghi n. 84 del 13/12/2002, debitamente notificato agli interessati, per procedere alla redazione degli stati di consistenza relativi ai suoli interessati dal Piano per gli Insediamenti Produttivi;
- Visto lo stato di consistenza del 07/01/2003, redatto dai tecnici incaricati, del suolo interessato dall'espropriazione per il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), di presunta proprietà della ditta Patruno Rosaria;
- Visto il decreto di determinazione delle indennità di esproprio n.68 del 22.05.2003, regolarmente notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario in data 27.06.2003 alla ditta Patruno Rosaria nata a Trinitapoli il 27.03.1955 ed ivi residente in Via Don Minzoni n.21;
- Considerato che nel termine previsto di 30 giorni dalla notifica della indennità di espropriazione, la ditta Patruno Rosaria non ha dato alcun riscontro di accettazione per cui si rende necessario concludere l'iter espropriativo nei termini di legge;

- Vista la determinazione gestionale n.452 del 07.09.2003, esecutiva, di deposito di Euro 7.364,43 presso la Cassa Depositi della Tesoreria Provinciale a l'avore della ditta Patruno Rosaria;
- Vista la quietanza di deposito della indennità di espropriazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del Tesoro sede di Foggia in favore della ditta Patruno Rosaria, n. 16 del 26.03.2004 di Euro 7.364,43;

DECRETA

ART. 1

E' disposta l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Trinitapoli C.F. n. 81002170710 dei suoli in proprietà appartenenti alla sottoriportata ditta ed occorrenti per l'esecuzione del Piano per gli Inseidiamenti Produttivi (P.I.P.):

Patruno Rosaria nata a Trinitapoli il 27.03.1955 ed ivi residente in Via Don Minzoni n.21 C.F. PTR RSR 55C67 B915C presunta comproprietaria per 1/4 del:

- Fg.23 p.lla n.289 di mq. 748
- Fg.23 p.lla n.290 di mq. 347
- Fg.23 p.lla n.751 di mq. 532 (ex p.lla 291) giusto Tipo di frazionamento n. 263615 del 27.01.05
- Fg.23 p.lla n.752 di mq.4.708 (ex p.lla 291) giusto Tipo di frazionamento n.263615 del 27.01.05 per un totale di mq.6.335

Indennità depositata ai sensi dell'art.5 bis 1° comma della Legge 359/92:

Mq. 6.335 x Euro 4,65 = Euro 29.457,75 x 1/4 = Euro 7.364,43;

Quietanza n.16 del 26.03.2004;

ART. 2

Il Comune di Trinitapoli provvederà a sua cura e spese a mezzo del competente Ufficio Contratti alla registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto.

ART.3

Il presente decreto dopo la registrazione e trascrizione, dovrà essere notificato nelle forme degli atti processuali civili alla ditta interessata e pubblicato a mezzo del competente Ufficio Tecnico.

Trinitapoli, li 10.05.2005

Il Responsabile del 5° Settore
Geom. Vincenzo Pergola

Contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R., secondo le modalità di cui alla legge n.1034/1971, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n.1 199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
DECRETO 10 maggio 2005, n. 51

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE 5° LL.PP.**

- Vista la legge 25.07.1865 n. 2359;
- Vista la legge 22.10.1971 n. 865 e successive modiificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 27.06.1974 n. 247;
- Visto il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 art. 106;
- Vista la Legge Regionale 31.05.1980 n. 56;
- Vista la Legge Regionale 11.05.2001 n.13;
- Vista la Legge 08.08.1992 n. 359 art. 5bis;
- Visto il D.P.R. n.327 del 08.06 2001 e succ. m.i.;
- Vista la deliberazione di C.C. n.36 del 04.07.2001 di approvazione definitiva del Piano per gli Inseidiamenti Produttivi (P.I.P.), già adottato con deliberazione di C.C. n.89 del 19.12.2000;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 206 del 15.09.2002 di approvazione del Piano Particellare di esproprio e relazione di stima per la determinazione delle indennità di espropriazione dei suoli interessati dal Piano Inseidiamenti Produttivi (P.I.P.), calcolando il prezzo dei suoli in questione in Euro 4,65 per indennità di espropriazione e

Euro 7,75/mq per indennità di cessione volontaria ai sensi della Legge 08.08.92 n.359 art. 5bis 1° e 2° comma;

- Visto il decreto di accesso ai luoghi n. 84 del 13/12/2002, debitamente notificato agli interessati, per procedere alla redazione degli stati di consistenza relativi ai suoli interessati dal Piano per gli Insediamenti Produttivi;
- Visto lo stato di consistenza del 07/01/2003, redatto dai tecnici incaricati, del suolo interessato dall'espropriazione per il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), di presunta proprietà della ditta Di Benedetto Giuseppe;
- Visto il decreto di determinazione delle indennità di esproprio n.68 del 22.05.2003, regolarmente notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario in data 19.06.2003 alla ditta Di Benedetto Giuseppe nato a Barletta il 22.10.1974 e residente a Trinitapoli in Via della Transumanza n. 16;
- Considerato che il Sig. Di Benedetto Giuseppe, pur avendo accettato l'indennità di espropriazione con nota del 02.02.2004 acquisita al ns.prot.n. 1080 del 04.02.2004, a tutt'oggi non ha ancora trasmesso la documentazione probante la titolarità della proprietà, per cui si rende necessario concludere l'iter espropriativo nei termini di legge;
- Vista la determinazione gestionale n.452 del 07.09.2003, esecutiva, di deposito di Euro 12.274,06 presso la Cassa Depositi della Tesoreria Provinciale a favore della ditta Di Benedetto Giuseppe;
- Vista la quietanza di deposito della indennità di espropriazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del Tesoro sede di Foggia in favore della ditta Di Benedetto Giuseppe, n.52 del 10.06.2004 di Euro 12.274,06;

DECRETA

ART. 1

E' disposta l'espropriazione definitiva in favore

del Comune di Trinitapoli C.F.n.81002170710 dei suoli in proprietà appartenenti alla sottoriportata ditta ed occorrenti per l'esecuzione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.):

Di Benedetto Giuseppe nato a Barletta il 22.10.1974 e residente a Trinitapoli in Via della Transumanza n. 16 C.F. DBN GPP 74R22 A669A presunto proprietario per 1/4 del:

- Fg. 23 p.lla n.289 di mq. 748
- Fg. 23 p.lla n.290 di mq. 347
- Fg.23 p.lla n.751 di mq. 532 (ex p.lla 291) giusto Tipo di frazionamento n.263615 del 27.01.05
- Fg.23 p.lla n.752 di mq.4.708 (ex p.lla 291) giusto Tipo di frazionamento n.263615 del 27.01.05 per un totale di mq.6.335

Indennità depositata ai sensi dell'art.5 bis 1° comma della Legge 359/92:

Mq. 6.335 x Euro 7,75 = Euro 29.457,75 x I / 4 = Euro 12.274,06;

Quietanza n.52 del 12.06.2004;

ART. 2

Il Comune di Trinitapoli provvederà a sua cura e spese a mezzo del competente Ufficio Contratti alla registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto.

ART. 3

Il presente decreto dopo la registrazione e trascrizione, dovrà essere notificato nelle forme degli atti processuali civili alla ditta interessata e pubblicato a mezzo del competente Ufficio Tecnico.

Trinitapoli, lì 10.05.2005

Il Responsabile del 5° Settore
Geom. Vincenzo Pergola

Contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R., secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/1971, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di notifica;

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
DECRETO 10 maggio 2005, n. 52

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE 5° LL.PP.**

- Vista la legge 25.07.1865 n. 2359;
- Vista la legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 27.06.1974 n. 247;
- Visto il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 art. 106;
- Vista la Legge Regionale 31.05.1980 n. 56;
- Vista la Legge Regionale 11.05.2001 n. 13;
- Vista la Legge 08.08.1992 n. 359 art. 5bis;
- Visto il D.P.R. n.327 del 08.06.2001 e succ. m.i.;
- Vista la deliberazione di C.C. n.36 del 04.07.2001 di approvazione definitiva del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), già adottato con deliberazione di C.C. n.89 del 19.12.2000;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 206 del 15.09.2002 di approvazione del Piano Particellare di esproprio e relazione di stima per la determinazione delle indennità di espropriazione dei suoli interessati dal Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), calcolando il prezzo dei suoli in questione in Euro 4,65 per indennità di espropriazione e Euro 7,75/mq per indennità di cessione volontaria ai sensi della Legge 08.08.92 n.359 art. 5bis 1° e 2° comma;
- Visto il decreto di accesso ai luoghi n. 84 del 13/12/2002, debitamente notificato agli interessati, per procedere alla redazione degli stati di consistenza relativi ai suoli interessati dal Piano per gli Insediamenti Produttivi;
- Visto lo stato di consistenza del 07/01/2003,

redatto dai tecnici incaricati, del suolo interessato dall'espropriazione per il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), di presunta proprietà della ditta Di Benedetto Giuseppe;

- Visto il decreto di determinazione delle indennità di esproprio n.68 del 22.05.2003, regolarmente notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario in data 01.07.2003 alla ditta Di Benedetto Giuseppe nato a Barletta il 25.05.1975 e residente in Trinitapoli alla Via F.lli cervi n. 138;
- Considerato che nel termine previsto di 30 giorni dalla notifica della indennità di espropriazione, la ditta Di Benedetto Giuseppe non ha dato alcun riscontro di accettazione per cui si rende necessario concludere l'iter espropriativo nei termini di legge;
- Vista la determinazione gestionale n.452 del 07.09.2003, esecutiva, di deposito di Euro 14.728,87 presso la Cassa Depositi della Tesoreria Provinciale a favore della ditta Di Benedetto Giuseppe;
- Vista la quietanza di deposito della indennità di espropriazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del Tesoro sede di Foggia in favore della ditta Di Benedetto Giuseppe, n. 16 del 26.03.2004 di Euro 14.728,87;

DECRETA

ART.1

E' disposta l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Trinitapoli C.F. n. 81002170710 dei suoli in proprietà appartenenti alla sottoriportata ditta ed occorrenti per l'esecuzione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.):

Di Benedetto Giuseppe nato a Barletta il 25.05.1975 e residente a Trinitapoli in Via F.lli Cervi n. 138 C.F. DBN GPP 75E25 A669K presunto comproprietario per 2/4 del:

- Fg. 23 p.lla n.289 di mq. 748
- Fg. 23 p.lla n.290 di mq. 347
- Fg.23 p.lla n.751 di mq. 532 (ex p.lla 291) giusto Tipo di frazionamento n.263615 del 27.01.05
- Fg.23 p.lla n.752 di mq.4.708 (ex p.lla 291) giusto

Tipo di frazionamento n.263615 del 27.01.05 per un totale di mq.6.335

Indennità depositata ai sensi dell'art.5 bis 1° comma della Legge 359/92:

Mq. 6.335 x Euro 4,65 = Euro 29.457,75 x 2 / 4 = Euro 14.728,87;

Quietanza n.16 del 26.03.2004;

ART. 2

Il Comune di Trinitapoli provvederà a sua cura e spese a mezzo del competente Ufficio Contratti alla registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto.

ART.3

Il presente decreto dopo la registrazione e trascrizione, dovrà essere notificato nelle forme degli atti processuali civili alla ditta interessata e pubblicato a mezzo del competente Ufficio Tecnico.

Trinitapoli, lì 10.05.2005

Il Capo Responsabile del 5° Settore
Geom. Vincenzo Pergola

Contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R., secondo le modalità di cui alla legge n.1034/1971, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
DECRETO 10 maggio 2005, n. 53

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5° LL.PP.

- Vista la legge 25.07.1865 n. 2359;
- Vista la legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Vista la legge 27.06.1974 n. 247;
- Visto il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 art. 106;
- Vista la Legge Regionale 31.05.1980 n. 56,
- Vista la Legge Regionale 11.05.2001 n.13,
- Vista la Legge 08.08.1992 n. 359 art. 5bis;
- Visto il D.P.R. n.327 del 08.06.2001 e succ. m.i.;
- Vista la deliberazione di C.C. n.36 del 04.07.2001 di approvazione definitiva del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), già adottato con deliberazione di C.C. n.89 del 19.12.2000;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 206 del 15.09.2002 di approvazione del Piano Particellare di esproprio e relazione di stima per la determinazione delle indennità di espropriazione dei suoli interessati dal Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), calcolando il prezzo dei suoli in questione in Euro 4,65 per indennità di espropriazione e Euro 7,75/mq per indennità di cessione volontaria ai sensi della Legge 08.08.92 n.359 art. 5bis 1° e 2° comma;
- Visto il decreto di accesso ai luoghi n. 84 del 13/12/2002, debitamente notificato agli interessati, per procedere alla redazione degli stati di consistenza relativi ai suoli interessati dal Piano per gli Insediamenti Produttivi;
- Visto lo stato di consistenza del 07/01/2003, redatto dai tecnici incaricati, del suolo interessato dall'espropriazione per il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), di presunta proprietà della ditta Di Benedetto Concetta;
- Visto il decreto di determinazione delle indennità di esproprio n.68 del 22.05.2003, regolarmente notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario in data 19.06.2003 alla ditta Di Benedetto Concetta nata a Barletta il 05.02.1973 e residente a Trinitapoli in Via della Transumanza n. 16;
- Considerato che nel termine previsto di 30 giorni dalla notifica della indennità di espropriazione, la

ditta Di Benedetto Concetta non ha dato alcun riscontro di accettazione per cui si rende necessario;

- Vista la determinazione gestionale n.454 del 07.12.2003. esecutiva, di deposito di Euro 1.381,05 presso la Cassa Depositi della Tesoreria Provinciale a favore della ditta Di Benedetto Concetta;
- Vista la quietanza di deposito della indennità di espropriazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del Tesoro sede di Foggia in favore della ditta Di Benedetto Concetta, n.16 del 26.03.2004 di Euro 1.381,05;

DECRETA

ART.1

E' disposta l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Trinitapoli C.F.n.81002170710 dei suoli in proprietà appartenenti alla sottoriportata ditta ed occorrenti per l'esecuzione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.):

Di Benedetto Concetta nata a Barletta il 05.02.1973 e residente in Trinitapoli in Via della Transumanza n. 16 C.F. DBN CCT 73B45 A669D presunta proprietaria del:

- Fg.23 p.la n.740 di mq. 156 (ex p.la 667) giusto Tipo di frazionamento n.263615 del 27.01.05
- Fg.23 p.la n.741 di mq. 141 (ex p.la 667) giusto Tipo di frazionamento n.263615 del 27.01.05 per un totale di mq. 297

Indennità depositata ai sensi dell'art.5 bis 1 ° comma della Legge 359/92:

Mq. 297 x Euro 4,65 = Euro 1.381,05;

Quietanza n. 16 del 26.03.2004;

ART. 2

Il Comune di Trinitapoli provvederà a sua cura e spese a mezzo del competente Ufficio Contratti alla registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto.

ART.3

Il presente decreto dopo la registrazione e trascrizione, dovrà essere notificato nelle forme degli atti

processuali civili alla ditta interessata e pubblicato a mezzo del competente Ufficio Tecnico.

Trinitapoli, li 10.05.2005

Il Responsabile del 5° Settore
Geom. Vincenzo Pergola

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R., secondo le modalità di cui alla legge n.1034/1971, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

ARPA PUGLIA BARI

Avviso di gara affidamento progetto, realizzazione e gestione Catasto regionale dei rifiuti.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL' AMBIENTE E DEI TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA (ARPA PUGLIA), VIA DE RUGGIERO N° 58, 70125 BARI.

- 2) Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC:
Categoria del servizio 11 - CPC 84 - Progetto, realizzazione e gestione del Catasto Regionale dei rifiuti, nell'intero periodo del contratto.
L'obiettivo è quello di realizzare il Catasto Regionale dei Rifiuti per la gestione delle attività assegnate dalla normativa in materia ad Arpa Puglia in qualità di sezione Regionale del catasto di cui all'art. 11 del D.Lvo 22/97, così come dettagliatamente descritta negli atti di gara .
- 3) Luogo di fornitura del servizio: Direzione Generale dell'ARPA (via De Ruggiero.58, BARI).

- 4) Durata dell' appalto: un anno rinnovabile per un altro anno.
- 5) Procedura di aggiudicazione:
Appalto-concorso ai sensi del R.D. 827/24 e, per quanto ivi non previsto sarà applicata per analogia la normativa di cui al D.Lvo 157/95. Importo presunto annuo del servizio Euro 114.000,00 (IVA compresa).
- 6) Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: non è consentito presentare offerta per parte del servizio in quanto il lotto è unico.
- 7) Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.23, 1 comma lett. b) D. Lvo n.157/95, determinata in base ai criteri enunciati negli altri atti di gara.
- 8) Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammesse le associazioni temporanee di imprese, già costituite o da costituire, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 157/95. In tal caso a pena di esclusione:
- L'offerta dovrà essere tassativamente redatta secondo le modalità e condizioni che saranno specificate negli atti di gara;
 - Il requisito richiesto di capacità economica s'intende cumulabile ma l'impresa mandataria deve concorrere al suo raggiungimento in misura non inferiore al 60%, mentre la/e impresa/e mandante/i deve/onò concorrere ciascuna nella misura minima del 10%.
- 9a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione:
ore 12,00 del 20.06.2005. Ai fini dell'esatta individuazione della data e dell'ora di arrivo farà fede il timbro dell'Ufficio protocollo.
- 9b) Modalità d'invio della domanda di partecipazione:
la domanda di partecipazione in bollo deve essere redatta, a pena d'esclusione, utilizzando il modulo predisposto da Arpa allegato al presente bando. La domanda deve pervenire in busta sigillata all'indirizzo indicato al punto 1) riportante all'esterno la dicitura "Gara per la
- fornitura del servizio di progetto, realizzazione e gestione del Catasto Regionale dei rifiuti - NON APRIRE CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE -" I lembi di chiusura devono essere controfirmati dal legale rappresentante. Detta domanda, resa disponibile all'indirizzo di cui al punto 1), va firmata dal legale rappresentante o persona munita di idonea procura.
- In caso di associazione temporanea di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata. Le domande devono essere inviate in un unico plico dalla società indicata come capogruppo.
- 9c) Lingua: italiana
- 10) Termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro gg.10 dalla deliberazione di pre-qualificazione delle Ditte richiedenti.
- 11) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi e le condizioni minime di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Unitamente alla domanda di partecipazione ciascun concorrente dovrà presentare, a pena d'esclusione:
- a) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello di cui al punto precedente dalla quale risultino:
 - a1) tutte le informazioni societarie e commerciali contenute nel certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, o equivalente registro professionale per le Imprese di altro Stato dell'U.E; in alternativa la certificazione può essere prodotta in originale o copia autenticata, rilasciata in data non anteriore a sei mesi;
 - a2) che l'impresa non si trovi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D. Lgs. n.157/95 e succ. mod.;
 - a3) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara in una situazione di controllo, di cui all' art. 2359 C.C.,
 - a4) di essere in regola con le norme che

disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all' art.17 della L. 68/1999, ovvero di non essere assoggettabile alla disciplina di cui alla L. 68/1999;

a5) che all' impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

b) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dalla quale risulti:

bl) di aver realizzato, nel triennio 2001-2003 un fatturato globale complessivo almeno pari ad euro 200.000,00 (al netto di IVA) ed un fatturato specifico complessivo, per forniture di servizi informatici, almeno pari ad euro 95.000,00 (al netto di IVA);

c) Idonea referenza bancaria.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tutte le imprese dovranno produrre la documentazione prevista ai punti a), b), c).

Per quanto riguarda il requisito previsto al punto bl), esso dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Non è ammesso il subappalto.

12) Cauzione definitiva: pari ad Euro 4.000,00 da versare nei modi descritti negli altri atti di gara.

13) Altre informazioni:

a) non è ammesso il subappalto salvo specifica autorizzazione dell' Ufficio. Non è ammessa la cessione del contratto.

b) non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente,

a pena di esclusione. Non saranno prese in considerazione offerte di imprese che abbiano rapporti di collegamento, ai sensi dell' articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti alla gara.

c) Arpa si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti. Arpa si riserva inoltre la facoltà di non procedere all' affidamento dell' appalto, anche dopo la conclusione della procedura di scelta del contraente, si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all' aggiudicazione qualora risulti pervenuta una sola offerta valida.

In ogni caso, l' affidamento dell' appalto è subordinato alla valutazione insindacabile di Arpa.

d) Gli atti di gara sono in libera visione presso Arpa Puglia-Area Gestione del Patrimonio-

e) L' Ente committente non dispone di elementi oggettivi per una determinazione realistica dell' importo stimato dell' appalto a causa sia dell' evoluzione del mercato del lavoro e sia per l' evolversi delle tecnologie di gestione; comunque, in nessun modo l' offerta economica può superare una spesa annua di euro 95.000,00 (al netto di IVA). L' appalto decorrerà dal giorno in cui l' impresa riceverà la comunicazione di aggiudicazione.

f) I concorrenti, consentono il trattamento dei propri dati, ai sensi della Legge n.675/1996 e succ. mod.

g) Il presente bando di gara è stato inviato all' Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 13/05/2005.

h) Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 all' Area del Patrimonio: tel/fax 080.5406453; tel 080 5406444.

Il Responsabile Area Gestione del Patrimonio
Dott.Pompilio Bianco

Marca da bollo**Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per l'affidamento della fornitura del servizio di "Progetto, realizzazione e gestione del Catasto regionale dei Rifiuti" - Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.-**

La dichiarazione che segue deve essere resa dal concorrente completa dei dati richiesti nel bando di gara.

Per il concorrente di nazionalità italiana la dichiarazione dovrà essere sottoscritta nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 e dovrà quindi essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della UE la dichiarazione dovrà essere resa a titolo di unica dichiarazione so-lenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art.76 D.P.R. n. 445/2000 nonché costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni Arpa Puglia si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione.

Il sottoscritto: Nome e cognome _____
Data e luogo di nascita _____, Documento tipo _____ n. _____
(art 38 comma 3 e art. 47 D.P.R. 28 dic. 2000 n.445) Domiciliato per la carica presso la sede sociale qui indicata _____, Codice fiscale _____, In qualità di _____, e legale rappresentante della _____
Ragione sociale _____, Con sede in _____, Codice Fiscale _____, Partita IVA _____, Telefono / fax _____

CHIEDE

- Che l'impresa sopra rappresentata venga ammessa a partecipare all'appalto-concorso avente ad oggetto l'affidamento della fornitura del servizio indicato in oggetto, indetta con bando di gara pubblicato in data ____ sul BURP.

In alternativa in caso di R.T.I.

- Che l'impresa sopra rappresentata, in qualità di mandataria(o di mandante) del costituendo R.T.I. tra le imprese _____ venga ammessa a partecipare all'appalto-concorso avente ad oggetto l'affidamento della fornitura del servizio indicato in oggetto, con bando di gara pubblicato in data _____ sul BURP.

A tal fine, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la stessa dichiarazione è stata rilasciata,

DICHIARA

- di aver preso piena conoscenza del bando di gara e di impegnarsi ad osservare le relative condizioni di partecipazione in ogni loro parte;
- che ogni eventuale comunicazione inerente la presente gara e/o richieste di chiarimento della documentazione presentata, si intenderà validamente effettuata qualora inoltrata al seguente numero di fax con avviso di ricevimento;
- che questa Ditta è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____ al numero _____, tenuto dalla CCIAA di _____, con sede in _____ via _____ n. _____ CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato euro _____ capitale sociale sottoscritto euro _____, capitale sociale versato euro _____ termine di durata della società _____, che ha ad oggetto sociale _____
- che l'Amministrazione è affidata a (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione composto da n. ___ membri), i cui titolari o membri sono:
nome _____, cognome _____ nato a _____ il _____, codice fiscale _____ residente in _____ carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____ nome _____, cognome _____ nato a _____ il _____, codice fiscale _____ residente in _____ carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____

che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono: _____

- che per i soggetti sottoindicati, non esistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 Legge n. 575 del 31 maggio 1965 e s.m.i..

I soggetti controllati ex art. 2 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 sono:

cognome	nome	sexso	prov.	Nascita data di nascita
---------	------	-------	-------	-------------------------

**DICHIARA INOLTRE
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'
E CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE
ANCHE DI NATURA PENALE E SANZIONATORIA:**

- l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i. ed in particolare:
- è società esistente e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, ovvero non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, né si trova in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività commerciale;
- non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti dell'Organo di Amministrazione della società alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o, comunque, per delitti finanziari e che, in caso di aggiudicazione a suo favore, ciascun legale rappresentante e/o componente l'Organo di Amministrazione si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (ovvero a produrre il relativo certificato);
- nell'esercizio della attività professionale del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa non è stato commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, non si è/sono mai reso/i responsabile/i di aver svolto attività nei confronti dell'Amministrazione e dei privati con negligenza o malafede, né di essersi reso/i colpevole/i di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

- l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;
- il/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa, non si è/sono reso/i gravemente colpevole/i di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica;
- non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in R.T.I. o in Consorzio, con altra società con la quale questa impresa ha rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C.;

per le imprese con un numero di dipendenti sino a 35 unità:

- ai sensi delle disposizioni di cui alla legge n. 68/99, questa ditta è/non è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e che la stessa ha un numero di dipendenti pari a _____ unità e non ha effettuato nuove assunzioni;

in alternativa per le imprese con un numero di dipendenti superiore a 35 unità:

- ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999
 - questa Impresa _____ (è/non è) in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,
 - questa Impresa _____ (ha/non ha) ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge,
 - (eventuale, in caso di situazioni particolari) questa Impresa _____ (ha/non ha) ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo altresì proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto esonero parziale,
 - tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di _____.
- all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lvo 231/01 che le impediscano di contattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- l'impresa ha realizzato complessivamente negli esercizi 2001/2002/2003: un fatturato globale non inferiore ad almeno euro 153.000,00 (oltre IVA) ed un fatturato specifico, per forniture di servizi informatici, non inferiore all'importo presunto annuo di spesa, fissato dalla stazione appaltante in euro 95.000,00 (oltre IVA);
- l'impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto, al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che non parteciperà a più R.T.I. e/o Consorzi;

- l'impresa - in caso di aggiudicazione - non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in sub appalto.

Luogo e data _____

Firma per esteso del Legale Rappresentante

Al fine di essere ammessi a partecipare alla gara in oggetto, viene allegata la seguente documentazione:

- idonea referenza bancaria.

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara lavori completamento RSA in Sannicandro.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? SI

I.1) Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3, Area Gestione Tecnica, P.zza De Napoli, 5 -70022 Altamura (Bari) [It], Tel. 080/3108391-340, fax 080/3108394, pietro.pinto@auslba3.it, WWW.AUSLBA3.IT;

I.2) INFORMAZIONI -

I.3) DOCUMENTAZIONE -

I.4) INDIRIZZO OVE INVIARE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come p.to I.1.

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.1) Esecuzione lavori e forniture.

II.1.2) "Lavori di completamento della Residenza Sanitaria Assistita (RSA) ubicata nel Comune di Sannicandro (BA)";

II.1.3) Appalto ai sensi art. 19, c. 1, lett. a), L. 109/94 e s.m.i. e LR n.13 del 11.05.03 e s.m.i., per l'esecuzione dei lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per il completamento della Residenza Sanitaria Assistita (RSA) ubicata nel Comune di Sannocandro (Bari); L'intervento conslste:

- A) completamento della centrale degli impianti a fluido complete di opere di finitura, centrale termofrigorifera, stazlone di pompaggio, acqua calda sanitaria, centrale idrica po-tabile, termoregolazione, antincendio, impianti elettrici;
- B) opere di sistemazione esterne e a verde.

II.1.4) Luogo esecuzione lavori: ex casa di riposo Via Diaz Sannicandro (Ba);

II.1.5) Divisione in lotti: NO.

II.1.6) Varianti: NO.

II.2.1) Importo complessivo da compensarsi a corpo: Euro 707.235,72 (settecento settemila duecento trentacinque/72),

- a) oneri per l'attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 42.073,95 (quarantaduemila settantatre/95);
- b) importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza Euro 665.161,77 (seicentosesantacinquemila centosessantuno/77); le lavorazioni di cui si compone l'intervento: [nell'ordine: lavorazione - cat. DPR 34/00 - class. - qualificazione obbligatoria (si/no)- importo (euro) - % - indicazioni speciali ai fini della gara: prevalente o scorporabile - subappaltabile (si/no)]:
- Impianti elettrici, e simili ecc.- OG11 - II - SI - Euro 467.060,51 [70] - PREVALENTE - SI, 30%;
 - Opere civili - OG1 - I - SI - Euro 198.101,26 [30] - scorporabile - NO %.

II.2.2) Precisazioni: Le lavorazioni relative alla cat. OG11 sono subappaltabili entro il limite massimo del 30% dell'importo della categoria stessa. Le lavorazioni di cui alle categorie OG1, non è subappaltabili ai sensi art. 13, c.7, L. 109/94 e s.m.i. e art. 72, c.4, DPR 554/99. II.3) DURATA: Periodo in gg. 180 (cento ottanta) dalla data di consegna lavori.

III.1.1) L'offerta dei concorrenti deve esse-re corredata da:

- a) cauzione provvisoria cui art. 30, c. 1 e 2-bis, 1. 109/94 e s.m. ed art. 100, DPR 554/99 e s.m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo appalto, costituita alternativamente: o da versamento in contantl o in titoli del debito pubblico c/o la tesoreria Aziendale Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Altamura; o da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, d.lgs 385/93 avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediarlo finanziario iscritto nell'elenco speciale cui art. 107, d.lgs 385/93 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione

appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino a collaudo delle opere;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi art. 30 c. 2 e 2 bis, l. 109/94 e s.m., e art. 101, DPR 554/99 e s.m.;
- b) polizza assicurativa cui art. 30 c.3, l. 109/94 e s.m. e art. 103, DPR 554/99 e s.m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo di aggiudicazione, IVA compresa e con una estensione di garanzia di euro 500.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi;

III.1.2) L'opera è finanziata con fondi del bilancio aziendale.

III.2.1.1) Situazione giuridica: Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione cui art. 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), DPR 554/99 e s.m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza cui art. 3, l. 1423/56, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione cui D.lgs 231/01;
- e) l'inosservanza delle norme l. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione cui art. 1 bis, c.14, L. 383/01 e s.m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo cui art. 2359, c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi art. 14, c. 4, ultimo

periodo, L. 109/94 e s. m, da uno dei consorzi cui art. 10, c. 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), L. 109/94 e s. m. partecipante alla gara L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con modalità, forme e contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al p.to IV.3.2), presente bando.

III. 2.1.3) Capacità tecnica: I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) cui DPR 34/00 e s.m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi art. 95, DPR 554/99 e s.m., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'U.E., qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi art. 3, c.7, suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori cui art. 18, c.2, lett.b), suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con modalità, forme e contenuti previsti nel disciplinare di gara cui p.to IV.3.2), presente bando.

IV.1) PROCEDURA: Aperta.

IV.2) AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso.

IV.3.2) Gli elaborati costituenti il progetto esecutivo sono visionabili c/o Area Gestione Tecnica dell'AUSL BA/3 sita in P.zza De Napoli, 5 - 70022 Altamura (BA) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00. E' possibile acquisire copia degli elaborati su supporto magnetico al costo di Euro 15,00 (quindici) da versare sul bollettino di c.c. postale intestato all'Azienda AUSL BA/3 n.00653709; Disponibili fino a 10 gg. antecedenti il termine di presentazione offerta. Il presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito www.auslba3.it

IV.3.3) Scadenza ricezione offerte o domande di

partecipazione: 16/06/05 ore 12,00.

IV.3.6) Periodo minimo vincolo: Fino al 180 gg. (dalla scadenza ricezione offerte).

IV.3.7) Modalità apertura offerte: Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

IV 3.7.1) Ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: In seduta pubblica in data 21/06/05 ora 16,00 c/o Area Gestione Tecnica P.zza De Napoli, 5 Altamura;

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione piani sicurezza;
- b) si procederà alla esclusione automatica offerte anormalmente basse secondo modalità previste da art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e sm; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni cui art. 10, c. 1-ter L. 109/94 e s. m.,;
- t) esclusa la competenza arbitrale;
- u) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, L. 675/96, esclusivamente nell'ambito presente gara;
- v) Resp.le procedimento: Arch Gennaro Larotonda, P.zza De Napoli, 5 -70022 Altamura tel. 0803108340

Il Responsabile del Procedimento
arch. Gennaro La rotonda

Il Direttore Area Gestione Tecnica
ing. Pietro Pinto

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara appalto fornitura sostanze medicinali.

I.1. Azienda U.S.L. FG 2 Area G. Patrimonio, Via XX Settembre, 71042, Cerignola, Italia, 0885/419218-256 0885/415536;

I.2. Vedi punto I.1); Vedi punto

I.1); Vedi punto I.1); Organismo diritto pubblico.

II.1.1. acquisizione beni;

II.1.6. Fornitura di sostanze medicinali;

II.1.7. Cerignola e Manfredonia;

II.1.9. SI;

II.2.1. Euro 1.300.000,00 iva inclusa;

II.3. Anni 2 (due).

III.I.I. Vedi art 2 del Capitolato Speciale;

III.1.2. I pagamenti saranno corrisposti come previsto all'art. 17 del Capitolato Speciale.

IV. I . Aperta;

IV.2. prezzo più basso;

IV.3.2. Il disciplinare di gara, il Capitolato speciale e relativi allegati potranno essere acquisiti visitando il sito www.aste.eugenius.it, fino al giorno 20.06.05.; eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Gestione Patrimonio al numero telefonico 0885/ 419.256 (dott.ssa Conte);

IV.3.3. 27.06.05;

IV.3.5. Italiana;

IV.3.6. 180 giorni;

IV.3.7. Vedi Capitolato Speciale;

IV.3.7.1. Legali rappresentanti delle imprese concorrenti o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega o procura "ad negotia" loro conferita dai suddetti legali rap-presentanti.

IV.3.7.2. La prima seduta pubblica si svolgerà il giorno 28.06.05 alle ore 10:30, presso gli Uffici Area Gestione Patrimonio dell'Azienda. Le sedute successive verranno comunicate a mezzo fax ai concorrenti presenti. Sempre a mezzo fax saranno inviati gli avvisi degli eventuali spostamenti di data.

VI.1. Trattasi di bando obbligatorio;

VI.5. 05 Maggio 2005.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Majorano

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto "Azioni per la conservazione della Lontra".

Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 lett. b) dello stesso decreto offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento misto di "Azioni pilota per la conservazione della lontra (lutra-lutra) nel tratto medio basso del fiume Ofanto", importo complessivo del progetto Euro 513.228,47

Il progetto prevede la realizzazioni di n. 3 azioni distinte e funzionalmente collegate per lo studio e la ricerca finalizzata alla definizione dello status e dell'eco-etologia della Lonta, interventi di rinaturalizzazione di alcuni tratti del fiume Ofanto e svolgimento di attività di sensibilizzazione e informazione ambientale.

Le n. 3 azioni sono le seguenti:

Azione 1 - Analisi e ricerche in situ su habitat ed ecologia della specie, importo a disposizione della stazione appaltante per l'azione Euro 197.544,76, importo a base d'asta per l'azione Euro 154.590,00 iva compresa se dovuta;

Azione 2- Attività di rinaturalizzazione degli ambiti fluviali e di conservazione della Lontra nel tratto medio-basso dell'Ofanto pSIC IT9120011, importo a disposizione della stazione appaltante per l'azione Euro 208.777,70, importo a base d'asta per l'azione Euro 147.170,50 oltre iva;

Azione 3 - Attività di sensibilizzazione ed Informazione Ambientale, importo a disposizione della stazione appaltante per l'azione Euro 106.906,00, importo a base d'asta per l'azione Euro 76.929,68 iva compresa se dovuta.

Il Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Le persone fisiche e giuridiche e le organizzazioni del Terzo Settore in possesso dei requisiti di capacità tecnica specificati all'articolo 13 del bando integrale di gara a pena l'esclusione, che hanno interesse a partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato o tramite agenzie di recapito o consegna a mano, al Comune di Barletta C.so Vitt. Emanuele 94 la propria offerta non più tardi delle ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara stabilita per le ore 9,00 del 21/06/2005.

Il testo integrale del bando, dei capitolati speciali d'appalto e gli altri atti relativi il presente bando di gara sono visionabili e richiedibili all'Ufficio Appalti, Palazzo di Città all'indirizzo di cui sopra.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Francesco Gianferrini

Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto al GUCE in data 13/05/2005

Barletta, lì 13 maggio 2005

Il Presidente di Gara
Arch. Francesco Gianferrini

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)

Avviso di gara lavori sistemazione viabilità rurale.

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Cisternino (Br) – CAP 72014, tel. n. 080 4445211.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

strade varie: n. 7/bis Fogazzano-n. 77 Cascett-Torre Susale- n. 85/bis Pozzo Grande- n. 81/bis Masseria Amati – n. 82 Bis/82 ter Monti Comunali Caranna- n. 31 bis Carperi – n. 39/bis Padula – n. 58 bis Pianella - n. 61 bis Madonna D'Ibernia/Terrabona – n. 69 Monte Gravina – N. 42 Tesoro/Trisole – n. 35 Pico/Cenci – n. 89 Bis Montanaro – n. 21 Restano/Specchiaruzzo – n. 56 Specchia/Monti – n. 84 bis Monte Pizzuto – n. 73 Gravinnella di Sopra – n. 87 Marinelli Confine – n. 34 bis Pico – Pico-Minetta – strada Chiancudd;

GIORNO E LUOGO DELL'INCANTO: L'incanto verrà esperito **il giorno 24 MAGGIO 2005** alle ore 9,30 presso la sede Municipale, in unica seduta pubblica.

TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire al seguente indirizzo: COMUNE di CISTERNINO (BR) – Ufficio Contratti - via P. pe Amedeo, entro e non oltre, pena di esclusione, le **ore 13.00 del giorno 23 MAGGIO 2005** in plico chiuso e sigillato ed esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Sul plico, contenente le buste offerta e documenti, dovrà essere riportato oltre il mittente, la seguente dicitura: “Asta *Pubblica per Lavori di Sistemazione della Viabilità Rurale*”. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte.

IMPORTO A BASE D'ASTA. L'importo complessivo dell'appalto è di **euro 704.640,91** di cui **euro 679.640,91** per lavori a corpo, ed **euro 25.000,00** per oneri sicurezza non soggetti al ribasso.

ONERI DELLA SICUREZZA. Si applicheranno le disposizioni di cui al piano generale, di sicurezza e coordinamento nonché del capitolato speciale d'appalto.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI: Categoria prevalente: **OG 3** Classifica **III^a** (fino ad 1.032.913) - Importo lavori categoria prevalente

riportati in progetto: **euro. 704.640,91** (100%).

ELENCO lavorazioni di cui si compone l'intervento:- *scarifica di banchina e demolizioni muri:*euro 28.690,42 (4,22%); - *scavi e movimenti di materia:*euro 34.429,73 (5,07%); - *costruzioni muri in pietra:*euro 88.921,15 (13,09%); -*Realizzazione pavimentazione stradale:*euro 521.333,66 (76,69%); - *Segnaletica verticale ed orizzontale:* euro 6.265,95 (0,93%): *Totale categoria prevalente OG3 euro 679.640,91 (100,00%);*

TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.

300 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. In considerazione dei tempi assegnati dalla Regione Puglia con nota n. 28/ 23354 del 23.02.2005 la consegna lavori dovrà avvenire entro tre giorni dalla data della gara, anche in pendenza della stipula del contratto, sotto riserva di legge ai sensi dell'art.337 della legge 20/03/1865, n.2248 e dell'art.129, commi 1 e 4, del D.P.R. n.554/1999.

DOCUMENTAZIONE di gara ed elaborati progettuali: Nei giorni dal lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 – sono visionabili i documenti e gli elaborati progettuali, che sono alla base dell'appalto.

FINANZIAMENTI e PAGAMENTI: l'appalto è finanziato con fondi regionali Asse IV - Mis. 4.10 Infrastrutture Rurali - e fondi di bilancio. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni volta si raggiunga una somma pari ad euro 20.000,00 dell'importo netto contrattuale, al netto delle eventuali ritenute di legge.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a corpo ai sensi del combinato disposto degli artt.19 comma 1 - lett. a) e comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m. ed i..

MODALITA' DI GARA. l'aggiudicazione verrà effettuata mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara (al netto degli oneri di sicurezza) ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b)

della L.109/94 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della legge n. 109/94, procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti in numero inferiore a cinque. Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di sottoporre a verifica, mediante istruttoria, le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso della ditta aggiudicataria.

IMPRESA SUPPLENTE. L'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1 ter, della Legge n. 109/94 e s.m.i.

SUBAPPALTO: Il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 34 della Legge n.109/94 e s.m.i., dal D.P.R. n.554/99 e della legge n.55/90. L'Amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti, rimanendo invece a carico dell'Impresa aggiudicataria l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA. Sono ammesse a partecipare concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94, nonché imprese non italiane con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, anche se non ancora costituite. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggu-

dicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico. In caso di associazione e' espressamente richiesto, **a pena di esclusione**, l'atto costitutivo ovvero dichiarazione di impegno a costituirsi in caso di aggiudicazione. Resta inteso che, la percentuale di esecuzione dei lavori non può superare la percentuale di qualificazione posseduta. E' vietata l'associazione in partecipazione. E' altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile (Art.10 -comma 1bis- Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE :Per partecipare alla gara, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti *requisiti* da comprovare con le modalità previste al paragrafo "*Documentazione comprovante i requisiti*":

1. **attestazione di qualificazione**, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria **OG 3** e classifica **III^A** (DPR. n. 34/2000 fino ad euro 1.032.913,00).
2. **Attestazione**, rilasciata dagli Organismi di attestazione, appositamente autorizzati e legislativamente competenti, da cui risulti che l'impresa possiede la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI ISO 9000, ai sensi dell'art.2 comma 1 lettera **q**) del D.P.R. n.34/2000;
3. tutte le **condizioni/dichiarazioni** contenute nell'allegato A) "Istanza di ammissione alla

gara e dichiarazione unica” e, nel caso ricorra, nell’allegato A-bis nonchè di quanto previsto nel caso di A.T.I.

Nel caso di A.T.I. almeno la ditta Capogruppo, a pena di esclusione dalla gara, deve essere in possesso di attestazione, rilasciata dagli Organismi di attestazione, appositamente autorizzati e legislativamente competenti, da cui risulti che l’impresa possiede la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 di cui all’art. 2 comma 1 lettera q) del d.P.R.34/00.

CAUZIONE. La documentazione dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una cauzione provvisoria, prevista dall’art.30, comma 1, della L. n.109/94 ss.mm. dell’importo di **euro 13.592,82** e cioè pari al 2% dell’importo dei lavori a base d’asta da presentare esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art.107 del decreto legislativo 1.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica. La cauzione, predisposta in conformità alle schede tecniche di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004, dovrà : **a)** avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta; **b)** prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; **c)** prevedere l’operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; **d)** contenere la dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui all’art.30, comma 2, L.109/94 ss.mm.ii. qualora l’offerente risultasse aggiudicatario. Detta cauzione è ridotta del 50% alle imprese che presentino, **unitamente alla stessa**, certificazione, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Tale cauzione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all’art.10 *comma 1 quater* della legge n.109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’aggiudicatario.

MODALITA’ DI REDAZIONE DELL’OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE.

Per la partecipazione alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire entro i termini ed all’indirizzo suindicato in unico plico sigillato e controfirmato sui lembi , **pena l’esclusione dalla gara**, quanto segue :

- 1) **BUSTA OFFERTA:** chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà contenere, **pena l’esclusione dalla gara**, dichiarazione, **redatta in bollo**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con l’indicazione della misura percentuale di *ribasso sull’importo netto dei lavori (euro 679.640,91) posto a base di gara* e soggetto a ribasso, espressa sia in cifre che in lettere, con un massimo di tre cifre decimali. La dichiarazione di offerta non deve presentare abrasioni, né correzioni, che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta concorrente. L’offerta dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, **pena l’esclusione dalla gara**, con riportato oltre il nominativo dell’impresa la dicitura - *Busta offerta – “Asta pubblica per i Lavori di sistemazione della Viabilità Rurale”*.
- 2) **BUSTA DOCUMENTI:** chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura : *Busta documenti – “Asta pubblica Lavori di sistemazione della viabilità rurale”*, **NELLA QUALE DOVRANNO ESSERE CONTENUTI, A PENA ESCLUSIONE:**
 - a) **ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA** secondo il fac-simile **ALLEGATO – A)** al presente bando, ovvero, **a pena di esclusione**, tutte le stesse informazioni e dichiarazioni ivi contenute qualora non si utilizzi lo stesso allegato;
 - b) (qualora ricorrano le condizioni) **FAC-SIMILE di DICHIARAZIONE A – bis** allegato al presente bando ovvero tutte le stesse informazioni e dichiarazioni ivi contenute qualora non si utilizzi lo stesso allegato (le quali sono tutte previste a pena di esclusione);

- c) cauzione provvisoria come innanzi descritta;
- d) In caso di ATI o consorzio, dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l' impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, ovvero, ove già costituite, copia dell'atto costitutivo.
- e) **copia dell'attestazione di qualificazione**, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria **OG 3** e classifica **III**, resa conforme secondo le vigenti disposizioni;
- f) **copia dell'attestazione**, rilasciata dagli Organismi di attestazione, appositamente autorizzati e legislativamente competenti, da cui risulti che l'impresa possiede la *certificazione* di cui all'art.2 comma 1 lettera **q**) del D.P.R. n.34/2000 (certificazione del sistema di qualità – norme UNI EN ISO 9000), resa conforme secondo le vigenti disposizioni. (Nel caso di A.T.I. almeno la ditta Capogruppo, a pena di esclusione dalla gara, deve essere in possesso della presente attestazione);
- g) **Certificato/i del casellario giudiziale e dei carichi pendenti**, in corso di validità, in originale o copia resa conforme secondo le vigenti disposizioni, riferiti: al titolare e al direttore tecnico se trattasi di impresa individuale; ai soci e direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo e in accomandita semplice; agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società e consorzio;
- h) copia di un recente certificato di iscrizione C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia, corredata da dichiarazione di conformità da parte del concorrente;
- i) qualora la Ditta sia tenuta all'applicazione della legge 12.3.1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) **copia della certificazione di ottemperanza rilasciata dalla Provincia competente per territorio**, corredata da dichiarazione di conformità da parte del concorrente;

- j) Certificati, in originale o copia resa conforme secondo le vigenti disposizioni, INPS, INAIL CASSA EDILE attestanti la regolarità contributiva nei confronti dei predetti enti.

AGGIUDICAZIONE. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e conveniente per l'Amministrazione. Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data di svolgimento senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese a riguardo. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data di approvazione definitiva dell'aggiudicazione. La cauzione provvisoria verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

MODALITA' ESPLETAMENTO DELLA GARA - Alla data fissata per l'asta pubblica, dopo l'esclusione di quelli pervenuti fuori dei termini, si procederà all'apertura dei plichi dei concorrenti ammessi. Qualora l'incanto non potesse compiersi nello stesso giorno sarà continuato nei giorni seguenti non festivi. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle buste tutte le imprese partecipanti ovvero i loro rappresentanti delegati. Il Presidente potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa. Egli procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti. Il Presidente sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a: **a)** verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara; **b)** verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alle dichiarazioni esibite in gara, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara; **c)** verificare che i consorziati, - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della legge 109/94 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono, - non abbiano presentato offerta in qual-

siasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara. Il Presidente procede poi all'apertura delle buste "**Busta Offerta**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni. Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. L'aggiudicatario provvisorio dovrà confermare, **entro il termine** richiesto, a mezzo di dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47, 75 e 76 del d.P.R. n.445/2000, che non sono intervenute modifiche alla ragione sociale dell'impresa dalle date riportate negli atti di gara esibiti, nonché la permanenza, in capo all'impresa ed ai soggetti tenuti per legge, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 co.1 D.P.R. 554/99, e di ordine speciale necessari al rilascio dell'attestazione di qualificazione, corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di mancata conferma o permanenza dei requisiti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-quater, ultimo periodo.

ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: L'aggiudicatario dovrà:

- Produrre, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta dell'Ente appaltante:
 - a) la cauzione definitiva da prestarsi nelle forme previste dall'art. 30 della Legge 11.2.1994, n. 109 che disciplina le garanzie e coperture assicurative. La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si fa presente che qualora la ditta aggiudicataria sia munita della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme Europee UNI CEI EN 45000, ai sensi dell'art. 8, comma 11 quater, lett. a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, usufruisce del beneficio della riduzione

al 50% della garanzia in argomento.

- b) la ricevuta del deposito delle spese di contratto, di registro ed accessorie;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria
 - prestare polizza di assicurazione, ai sensi dell'art.103 D.P.R. n.554/99, che copra i **danni**, eventualmente, subiti dall'Amministrazione Comunale a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale non inferiore a **Euro 500.000. (cinquecentomila)**;
 - prestare polizza di assicurazione, ai sensi dell'art.103 D.P.R. n. 554/99, che copra l'Amministrazione Comunale per la responsabilità civile per i danni, eventualmente, causati a terzi – persone, cose ed animali - nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale non inferiore a **Euro 500.000,00 (cinquecentomila)**.

CONTROVERSIE: Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento di un accordo bonario di cui all'art.31 bis L.109/94 e successive modifiche e integrazioni, sono demandate al giudice ordinario. E' esclusa la competenza arbitrale, è competente il foro di Brindisi. In caso di inadempimento contrattuale si procederà ai sensi delle disposizioni in materia.

ALTRE INFORMAZIONI: 1) non sono altresì ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e sm.e.i., e di cui alla legge n.68/99; 2) tutte le prescrizioni di cui al presente bando e all'allegata domanda di ammissione sono previste **a pena di esclusione**; 3) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia; 4) **il presente bando unitamente ai relativi allegati A) e A bis è ritirabile presso l'ufficio Contratti**; 5) Il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs. 196/2003 sarà limi-

tato alle procedure di gara nonché alle segnalazioni previste per legge.

Dalla Residenza Comunale 26 aprile 2005

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Angela Bomba

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di deposito documento programmatico PUG.

IL SINDACO

Vista la L.R. 27/07/2001 n. 20, art. 11

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 09.11.2004 ha adottato il Documento programmatico e preliminare contenente i criteri di impostazione del PUG. Detto documento è depositato per 20 giorni presso l'U.T.C.

Chiunque può prenderne visione e produrre osservazioni.

Deliceto, li 12/05/2005

Il Sindaco
Benvenuto Nigro

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

Avviso di aggiudicazione lavori recupero ex convento S. Domenico.

Si rende noto che a seguito di pubblico incanto esperito in data 25/04/2005 e 29/04/2005 con determina dirigenziale n. 218 del 18/4/2005 Reg. gen. n. 8556 sono stati affidati alla ditta Tecno Domus srl i lavori di "Recupero dell'ex Convento di S. Dome-

nico" per un importo di Euro 528.333,00 IVA e oneri per la sicurezza esclusi. Al pubblico incanto hanno partecipato n. 85 ditte.

Martina Franca, li 4 maggio 2005

Il Responsabile Area Contratti
Rag. Sforza Pietro

COMUNE DI MATTINATA (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione idraulica Vallone Mattinatella.

Ente appaltante: Comune di Mattinata (Fg)
Corso Matino, 68 - tel.0884-559097 fax 0884-550013 sito internet www.comune.mattinata.fg.it

Oggetto della gara: pubblico incanto per appalto lavori di sistemazione idraulica del Vallone Mattinatella.

Apertura plichi: 09.06.2005 ore 9,00 presso sede comunale.

Modalità di aggiudicazione: mediante offerta a prezzi unitari appalto di Euro 516.160,32 al netto degli oneri di sicurezza. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo (art.21 L.109/94 lettera b).

Luogo di esecuzione: Vallone di Mattinatella;

Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) dal verbale di consegna.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento. Movimenti di materie 22,81% - Briglie 38,53% - Salti di fondo 13,19% - Gabbionate 8,13% - 17,34%;

Categoria prevalente OG8 Opere Fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica. - Classifica III - I concorrenti devono essere in possesso delle relative qualificazioni e devono possedere attestazione rilasciata da una SOA di cui al DPR 34/2000 in corso di validità.

Finanziamento: Regione Puglia-Assessorato LL.PP- Difesa del suolo e Risorse Naturali 93% - Cofinanziamento Comune di Mattinata 7%.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma I, della legge 109/94 e successive modificazioni. Le offerte unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, devono pervenire

in plico chiuso con ceralacca entro le ore 12,00 del 08.06.2005.

Responsabile del procedimento è l'arch. Mario GIANNETTA.

Responsabile dell'U.T.C.
arch. Mario Giannetta

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di gara appalto servizio trasporto alunni.

Il Comune di Santeramo in Colle - Piazza Simone 8 - tel. 080/3023467 - fax 080/3037047

INDICE

asta pubblica per l'appalto del servizio di trasporto alunni della scuola dell'obbligo dalle contrade rurali a Santeramo in Colle e viceversa nonché del trasporto alunni della scuola dell'obbligo diversamente abili da Santeramo in Colle concentrico ed agro alle sedi scolastiche e viceversa.

Importi a base di garanzia 583,00, oltre IVA al giorno per una spesa annua presumibile di Euro 119.515,00.

Durata del contratto dal 19 settembre 2005 (data presumibile) al 31 marzo 2008.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 7 giugno 2005.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 157/1995.

Il bando integrale è reperibile presso la sede del Settore Servizi Socio-Culturali del Comune di Santeramo in Colle via Saragat c.n. - Z.I.)

Non si effettua servizio fax

Responsabile del procedimento Ins. Tommaso Dimartino

Santeramo, lì 5 maggio 2005

Il Dirigente Settore Servizi Socio-Culturali
Dott.ssa Rosa Dimita

E.DI.S.U. POLITECNICO BARI

Avviso di gara fornitura biancheria piana e materassi.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
E.DI.S.U. Politecnico - Ente regionale per il diritto allo studio universitario - Via Gobetti, n.26, 70125 Bari- Tel. 080. 5475311- Fax 080. 5421084 - www.edisupoliba.it
2. CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE
procedura aperta - pubblico incanto (art. 9, punto 1, del D.Lgs. 358192 e successive modificazioni.
3. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
al prezzo più basso secondo le modalità descritte all'art. 16, punto 1, lettera a, del D.Lgs 358/92 e successive modificazioni.
4. LUOGO DI CONSEGNA:
Bari, via Amendola, 165.
5. NATURA E QUANTITA' DEI PRODOTTI DA FORNIRE
fornitura di biancheria piana e materassi, secondo descrizione, quantità e modalità di consegna descritti nel capitolato di appalto.
6. POSSIBILITA DI PRESENTARE OFFERTE PARZIALI
L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, riferita al lotto completo, che si intenderà inscindibile.
7. TERMINE PER LA CONSEGNA DELLE FORNITURE
45 giorni naturali consecutivi dall'ordine.
8. DOCUMENTAZIONE
Il capitolato con i relativi allegati sono visionabili presso l'E.di.s.u. Politecnico di Bari - Via Gobetti n. 26 - 70125 Bari - (lun.-ven. ore 9.00-13.00). Possono altresì essere richiesti a mezzo fax al n. 080-5421084, indicando il proprio indirizzo di posta elettronica al quale poter essere inviati.

9. **TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE**
ore 12.00 del giorno 9 giugno 2005 - dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute.
10. **INDIRIZZO AL QUALE VANNO INVIATE**
indirizzo di cui al punto 1).
11. **LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE**
italiano
12. **PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE**
un rappresentante per offerente, anche in caso di raggruppamento, munito di delega.
13. **DATA, ORA E LUOGO DI APERTURA**
all'indirizzo dell'Ente di cui al punto 1), in data e ora da destinarsi
14. **CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE**
- la cauzione provvisoria, a pena di esclusione, è fissata in Euro 800,00;
- la cauzione definitiva, da richiedersi alla ditta aggiudicataria, sarà pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione;
- garanzia sui prodotti forniti così come previsto dal capitolato speciale d'appalto.
15. **MODALITA DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO**
Il costo della fornitura è finanziato con fondi propri di bilancio. L'importo è erogato secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
16. **FORMA GIURIDICA DEL RAGGRUPPAMENTO**
I soggetti che partecipano sotto forma di raggruppamento d'impresa devono uniformarsi a quanto previsto ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 358/92 e successive modificazioni.
17. **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
a. iscrizione nell'elenco ditte della C.C.I.A.A. per l'oggetto della gara;
- b. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D. Lgs. N. 358/92 e s.m.i.;
- c. fatturato pari ad almeno Euro 200.000,00 per anno, ottenuto nel triennio 2002 - 2003 - 2004;
- d. elenco delle forniture simili effettuate negli anni 2003 e 2004 presso strutture alberghiere o destinate a residenze per studenti o per anziani, con il rispettivo importo, data e destinatario, per un importo complessivo pari almeno a Euro 200.000,00 al netto dell'i.v.a.;
18. **TERMINE VALIDITA OFFERTA**
180 giorni, dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
19. **ALTRE INFORMAZIONI**
si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno escluse le offerte anormalmente basse, previo contraddittorio, ai sensi e con le modalità dell'art. 19 del D.Lgs. 358/92 e succ. mod..
Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, con registrazione in caso d'uso e spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Cosimo Mastropasqua

Il Direttore
Dott. Domenico De Leo

E.DI.S.U. TARANTO

Avviso di gara appalto servizio mensa.

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: E.DI.S.U. Taranto- Via De Cesare, 100/102 - 74100 TARANTO - Italia - Tel. 099/73071 - Telefax 099/7307612
Sito internet: www.edisu-taranto.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenete ulteriori informazioni: come al punto I.1;

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1;

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: come la punto I. 1;

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:
Livello regionale/locale

SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: cat. 17

II. 1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio gestione mensa con preparazione, cottura e distribuzione pasti (self-service) presso struttura ristorativa del gestore;

II.1.7) Luogo di esecuzione del servizio: Taranto

II.1.8.1) Nomenclatura: CPC 64

II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: il prezzo a base d'asta per singolo pasto, non superabile, è di Euro 5,80, IVA esclusa. L'importo presunto dell'appalto per la durata di anni tre (3), indicato in via presuntivo ed ai soli fini fiscali, è di Euro 643.800,00, IVA esclusa;

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: anni 3 (tre).

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di Euro 12.876,00.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva e a stipulare polizze assicurative secondo gli importi, le modalità e le condizioni indicate nel "Capitolato d'appalto";

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il

raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: come da "Capitolato d'appalto" e art. 11 D.Lgs.n. 157/95 e. s.m.i.;

III.2.1) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico che il prestatore di servizi deve possedere: oltre a quanto previsto nel Capitolato d'appalto, le seguenti condizioni minime: di avere eseguito direttamente per conto di Amministrazioni pubbliche o private almeno per un anno nel triennio 2002- 2003 - 2004 un servizio mensa con preparazione, cottura e distribuzione pasti per un fatturato non inferiore a Euro 200.000,00, escluso IVA, e di avere gestito una cucina con capacità produttiva giornaliera non inferiore a 80 pasti e per un totale annuo non inferiore a 37.000 pasti; iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinente l'oggetto dell'appalto; inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i..

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: come da art. 7 del "Capitolato d'appalto";

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: come da art. 7 del "C. d'appalto";

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: come da art.7 del "C. d'appalto";

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: alle imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle imprese per attività comprendente l'oggetto del presente appalto;

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta - Asta Pubblica;

IV.2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.

23, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. e secondo i criteri enunciatati all'art. 8 del Capitolato d'appalto;

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: gli atti dell'appalto possono essere ritirati all'indirizzo sub 1.1 entro e non oltre le ore 12,00 del 01.07.2005 e sono disponibili sul sito internet dell'Ente: www.edisutaranto.it;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12,00 del 06.07.2005, pena l'esclusione, secondo le modalità indicate all'art. 7 del "Capitolato d'appalto";

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiana;

IV.3.6) l'periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: come da art. 9 del Capitolato d'appalto;

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da questi delegate;

IV.3.7.2) Data 08.07.2005 ora 9,30 luogo Taranto - Via De Cesare, 100/102;

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'U.E.? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri, le modalità di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione della gara e le altre

informazioni sono riportate nel Capitolato d'appalto.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dalle ore 9,00 alle ore 13,00, anche a mezzo telefono 099/73071 all'indirizzo sub 1.1

Responsabile del procedimento è il Sig. Panza Manlio Tel. 099/7307603.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE E RICEVIMENTO DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.C.E.: 10.05.2005.

Il Commissario Straordinario
Don. Giuseppe Lacatena

Concorsi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia toracica. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che questa Azienda con deliberazione n. 471 del 22 aprile 2005, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia Toracica:

1° Dott. ssa Quitadamo Stefania	con punti 92,3048 su 100
2° Dott. ssa De Palma Angela	con punti 87,2200 su 100
3° Dott. Lacitignola Angelo	con punti 86,4090 su 100
4° Dott.ssa Pizzigallo MariaA.	con punti 83,9770 su 100
5° Dott. Sellitri Francesco	con punti 83,1960 su 100
6° Dott. Sorice Mario	con punti 76,8810 su 100
7° Dott. Fiorello Alfonso	con punti 70,5140 su 100

- 8° Dott. Altobelli Simone
con punti 70,0200 su 100
- 9° Dott. Distefano Michele
con punti 66,8560 su 100
- 10° Dott. Pepe Gaetano
con punti 66,1670 su 100

Drta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
Nicola Cardinale

COMUNE DI LOCOROTONDO (Bari)

Avviso pubblico per la ricerca di promotori per la finanza di progetto (Project Financing).

Rende noto che tra gli obiettivi della programmazione delle opere pubbliche dell'Amministrazione Comunale, in virtù di deliberazione di C.C. n. 14 del 28/02/05, vi è il seguente intervento da attuarsi con un'operazione di finanza di progetto (project financing) di cui all'art. 37/bis e ss. della L. 109/94 e s.m.i.:

Oggetto: realizzazione della piscina comunale coperta, con gestione in convenzione, nel parco attrezzato in contrada Caramia-Locorotondo. Importo presunto dell'intervento (importo indicato nel programma triennale): Euro 1.519.618,00 (IVA compresa). Contributi del Comune: il Comune "n ha previsto alcun contributo in conto gestione. La proposta: i soggetti di cui al c. 2 dell'art. 37/bis della L. 109/94 e s.m.i. di seguito denominati "Promotori" aventi i requisiti di legge, potranno presentare al Comune di Locorotondo una proposta completa di tutti gli elementi indicati dalla citata legge e di seguito trascritti per l'intervento da realizzare. La proposta dovrà contenere: uno studio di fattibilità; un progetto preliminare conforme a quanto stabilito dall'art. 16 c. 3 della L. 109/94 e seguenti e s.m.i. ed ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 554/99, da elaborarsi ed attuarsi nel rispetto della normativa sta-

tale, regionale e comunale vigente in materia urbanistico - ambientale; uno studio di inquadramento territoriale e ambientale conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici;

una bozza di convenzione da stipularsi tra l'Amministrazione Comunale di Locorotondo e l'eventuale aggiudicatario della gara di cui all'art. 37/4 della L. 109/94 e s.m.i.;

un piano economico-finanziario asseverato da un soggetto legittimato dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici; la specificazione delle caratteristiche del servizio, delle manutenzioni programmate e della gestione dell'opera; l'indicazione degli elementi di cui all'art. 21 c. 2 lett. b) L. 109/94 e s.m.i., ed in particolare: prezzo, ai sensi dell'art. 19, c. 2 L. 109/94 e s.m.i.; valore tecnico ed estetico delle opere progettate; tempo di esecuzione dei lavori;

rendimento economico dell'opera; durata della concessione; modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da applicare all'utenza; n. di giorni nei quali la struttura sarà concessa gratuitamente all'utilizzo degli alunni delle scuole del Comune di Locorotondo; esperienze del promotore nello specifico settore.

Importo (soggetto all'accettazione del Comune) delle spese per la predisposizione della proposta stessa, non superiore al 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dal piano economico-finanziario presentato, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegneria cui all'art. 2578 c.c., ai sensi dell'art. 37/bis L. 109/94 e s.m.i.; accettazione incondizionata della corresponsione dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale in ordine all'iniziativa in oggetto ovvero quelli inerenti il rapporto di convenzione intercorso tra il Comune di Locorotondo e la Promem Sud Est S.p.A. giusta deliberazione della G.C. n. 82 del 29.04.04. Tale obbligo si intende automaticamente trasferito al concessionario aggiudicatario se diverso dal promotore; dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dalle leggi vigenti per i soggetti costruttori e gestori interni al promotore, salvo verifica successiva; garanzie offerte dal promotore all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 30 c. 1 L. 109/94 e s.m.i.; dichiarazione del promotore di fornire una cauzione pari all'importo di cui all'art. 37/bis della L. 109/94 e s.m.i., su richiesta dell'Amministrazione, prima

dell'indizione del bando di gara. Qualificazione del promotore: possono presentare la proposta:

- a) i soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali, specificati dall'art. 99 del D.P.R. 554/99;
- b) i soggetti di cui agli artt. 10 e 17 lett. f) della L. 109/94 e s.m.i. Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il promotore deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti dall'art. 98 del D.P.R. 554/99. Modalità di presentazione delle proposte: le istanze dovranno pervenire presso la sede del Comune di Locorotondo (P.zza Moro, I - 70010 Locorotondo) entro e non oltre le 12,00 del 20.07.05 con indicazione, all'esterno del plico, della dicitura "Project financing - Piscina coperta C.da Caramia"; la presentazione dell'istanza non vincola l'Amministrazione Comunale che valuta la fattibilità della stessa. Il Comune si riserva la possibilità di non procedere all'operazione di finanza di progetto per qualsiasi e/o sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Precisazioni: i soggetti interessati avranno la facoltà di visionare ed ottenere il materiale tecnico in possesso dell'Amministrazione Comunale in relazione agli interventi in questione.

Si precisa che il materiale tecnico è da ritenersi non vincolante; con esso si vuole promuovere l'idea di realizzare l'intervento, in rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione Comunale, senza vincoli per il soggetto promotore e preclusione della possibilità di promuovere ipotesi realizzative diverse od integrative. Del pari sarà ammessa la visione dello studio di prefattibilità economico/finanziario predisposto dalla Promem Sud Est S.p.A. per conto del Comune di Locorotondo. Si precisa altresì che al promotore sarà riconosciuto il diritto di "prelazione" disciplinato dall'art. 37/ter L. 109/94 e ss.mm.ii. Saranno applicate le norme previste dall'art. 26 L.R. n. 13/01 e ss.mm.ii. Criteri con i quali saranno valutate le proposte: il Comune di Locorotondo, inoltre, precisa che procederà alla scelta del promotore anche in relazione ai seguenti criteri: - minimizzazione dei tempi di realizzazione dell'intervento (max 18 mesi); - minimizzazione delle tariffe; - minimizzazione dell'adeguamento all'inflazione delle tariffe durante il tempo di concessione (max 120% dell'inflazione); - massimiz-

zazione del numero di giornate nel mese a disposizione gratuitamente delle scolaresche del Comune di Locorotondo (min. 2 giornate); - massimizzazione dell'esperienza del promotore; - massimizzazione del valore estetico dell'opera; - massimizzazione del TIR (Tasso interno di rendimento), DSCR (Debit Service Cover Ratio), LLCR (Loan Life Cover Ratio). Responsabile del procedimento: Geom. Luigi Curigliano. Tel. 080/4356212.

lì 10.05.2005

Il Responsabile del procedimento
Geom Luigi Curigliano

AVVISI

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Accordo di Programma adozione Piano Sociale di zona.

L'anno 2005 (duemilacinque), giorno 30 del mese di Marzo, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala del Comune di Ginosa, i seguenti Soggetti sottoscrittori:

l'Amministrazione Comunale di GINOSA, rappresentata dal Sindaco Avv. Luigi Montanaro

l'Amministrazione Comunale di LATERZA, rappresentata dal Sindaco Giuseppe Cristella, l'Amministrazione Comunale di CASTELLANETA, rappresentata dal Sindaco Ing. Andrea Nicolotti, l'Amministrazione Comunale di PALAGIANELLO, rappresentata dal Vice Sindaco Antonio Miola, l'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Michele Petroli, hanno predisposto e sottoscritto, ai sensi dell' art.9 della L. R. n. 17 del 25.08.2003 e dell' art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, Accordo di Programma finalizzato all'attuazione di un sistema locale integrato a rete di intervento sociale, fondato su servizi e prestazioni sociali e assistenziali e socio-sanitarie, integrate e flessibili, da realizzare in modo organico e coordinato.

L'Accordo di Programma ha durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e rappresenta l'atto politico e lo strumento giuridico con cui diversi attori, soggetti pubblici e privati, fanno proprio il Piano Sociale di Zona.

L'Accordo di Programma si compone di una parte prima (Le premesse), riguardante il recepimento della premessa, le finalità e l'oggetto dell'accordo, sulla base del principio di leale collaborazione, una parte seconda (I Soggetti sottoscrittori e i Soggetti aderenti), riguardante le priorità, i soggetti, il Comune capofila, l'impegno dei soggetti sottoscrittori, la gestione associata delle funzioni e dei servizi e le responsabilità, una parte terza (Gli aspetti organizzativo-gestionali), riguardante il Coordinamento Istituzionale e le sue funzioni, l'Ufficio di Piano e le sue competenze, la gestione del Piano Sociale di Zona, le risorse e i finanziamenti, e le azioni di comunicazione sociale, ed una parte quarta (L'esecuzione dell'Accordo di Programma), riguardante il Collegio di Vigilanza, il tentativo di conciliazione, il procedimento di arbitrato, le azioni ammissibili in via giurisdizionale, il recesso, la durata, l'efficacia e la pubblicazione dell'Accordo di Programma e la sua registrazione.

L'Accordo di Programma sottoscritto, che rappresenta l'atto politico con cui i diversi attori fanno proprio il Piano di Zona, ha per oggetto:

- a) la compiuta definizione delle funzioni del Coordinamento Istituzionale, l'organismo politico istituzionale dei soggetti firmatari, istituito per l'esame delle problematiche concernenti l'indirizzo programmatico ed il controllo della gestione del Piano di Zona;
- b) l'esatta specificazione delle attribuzioni dell'Ufficio di Piano, la struttura tecnico-amministrativa istituita per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2005-2007;
- c) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti Istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2005-2007;
- d) l'individuazione dei soggetti pubblici incaricati di agire amministrativamente per la gestione associata delle risorse che confluiscono nel Fondo d'Ambito;
- e) l'individuazione degli interventi e dei servizi da

realizzare in modo unitario per l'intero ambito territoriale con l'assunzione di impegno specifico da parte di ciascun Ente sottoscrittore, anche di natura finanziaria, e l'assunzione di responsabilità per l'esecuzione.

Il testo integrale dell'Accordo di Programma è depositato presso la sede del Comune di Ginosa nell'Ufficio del Segretario Generale, a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Per il Comune capofila

Il Sindaco
Avv. Luigi Montanaro

DITTA GIAMPETRUZZI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito e pubblicazione

Del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale relativo all'ampliamento della cava di "tufina" in loc. Alessandriello in agro di Santeramo in Colle (BA). La Giampetruzzi S.r.l. con sede legale in Santeramo in Colle via Taranto n.11, informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 22/04/2005 presso gli uffici della Regione Puglia della Provincia di Bari e del Comune di Santeramo in Colle. L'area di cava è distinta nel NTC di Santeramo in Colle al Fg.64 p.lle 41-42-87-88-43-44-45-89-46-132-54-53-123 per una estensione sfruttabile di mq 34.000ca.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'assessorato all'ambiente della Regione Puglia, presso il servizio Ambiente della Provincia di Bari e presso il Comune di Santeramo in Colle.

GIAMPETRUZZI S.r.l.
Amm. Unico:
p.a. Pasquale Giampetruzzi

VODAFONE BARI

Avviso di deposito Piano annuale di installazione/modifiche impianti.

Vodafone Omnitel N.V. comunica, ai sensi del comma 2 art.7 L.R. n.5 dell'8 marzo 2002, di aver inoltrato alla Regione Puglia ed agli enti locali il "Piano annuale di installazione/ modifiche degli impianti" ed i relativi "Piano stralcio comunali.

